

IL LUOGO D'ADORAZIONE

PROVVEDUTO DA DIO



Chiniamo i capi solo un momento.

Caro Padre Celeste, certamente riteniamo questo un privilegio l'essere qui oggi in questa città di Los Angeles, e tra questi, i credenti che . . . gli Eletti che sono stati chiamati fuori dal mondo, i figli di Dio separati, in questa grande ora in cui viviamo, sotto questa grande aspettativa dell'apparizione, in qualsiasi momento, del nostro Innamorato, il Signore Gesù. Ti ringraziamo per questo nel nostro cuore, perché crediamo che Egli verrà nella nostra generazione. Oggi ci aspettiamo Lui. Se Egli non è qui oggi, e noi siamo qui domani, ci aspetteremo Lui domani.

² Dio caro, preghiamo che questa riunione sia proprio una—una riunione speciale. Possa essere un tempo in cui si farà una—una testimonianza per l'avanzamento della Chiesa, che sarà sui Tuoi Libri nell'Eternità. Benedici ogni debole sforzo che produciamo, Padre. Ci rendiamo conto che senza di Te siamo un fallimento totale, così dunque dobbiamo avere Te, Signore, se possiamo continuare. E noi non vogliamo questo per la nostra stessa gloria. Vogliamo questo per la Tua gloria. Perché questo è il desiderio del nostro cuore, è di vedere Gesù glorificato nel Suo popolo. Per rinforzare la fede di quelli, Signore, in questo giorno quando la battaglia è così dura, siamo entrati per questo risveglio tra noi, e un ritiro, un ristoro. Preghiamo che Tu ci accorderai tutte queste cose, poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

³ Fratello Shakarian, Sorella Wyatt, e agli amici del nostro Signore Gesù Cristo, certamente sono grato di questa occasione d'essere di nuovo a Los Angeles, a predicare questo glorioso Gesù che oggi siamo tutti qui per apprendere di più. Se i nostri sforzi . . .

⁴ [Qualcuno parla al Fratello Branham riguardo al microfono—Ed.] Sissignore. [Parte vuota sul nastro]. . . questo genere. Questo è un arnese piuttosto complicato. Sentite, a questo aggeggio non piace collaborare. [Altri suggeriscono come regolare il microfono.] Bene, così non funzionerà. [Parte vuota sul nastro]. . . Fratello Shakarian. Ora, così sembra un po' meglio.

⁵ Io sono piuttosto basso, ho una voce bassa, e però un grandissimo Messaggio dal Signore. Molta opposizione da parte di Satana, per evitare di portarLo, ma arriveremo qui comunque. Confidiamo che questa sarà una grande settimana per tutti noi.

⁶ Stavo seduto là pensando a quante volte il nostro caro Fratello deceduto Thomas Wyatt, un grande servitore di Cristo, senza dubbio, abbia parlato da questo stesso pulpito.

⁷ Io conoscevo il Fratello Wyatt. Egli era sempre una grande ispirazione per me quando lo incontravo e parlavo con lui. Ricordo, proprio quale ragazzo predicatore, lui sempre... il suo libro era intitolato *Ali Di Guarigione*. Mi piace quel titolo, *Ali Di Guarigione*.

⁸ E noi siamo lieti d'essere qui in questo tempio che è stato consacrato al servizio di Cristo. Dio benedica la sua vedova, e tutti voi che... Certo, so che manca pure a voi. Mi è mancato il suo programma, quando ho sentito dire che se ne era andato. Gradivo sentire quella voce. Egli stava diventando un po' anziano, però aveva ancora una voce bella forte, e—ed aveva un messaggio da Dio. E la sua vita continua ancora a vivere qui in voi. E sui campi di missione dove egli mandava tutte quelle unità, eccetera, il Vangelo continua ancora ad andare avanti a causa di Thomas Wyatt. Possa la sua anima riposare in pace fino al momento in cui lo incontreremo in quella Terra gloriosa dove non c'è morte né vecchiaia. Noi siamo qui ora per continuare finché verrà chiamata la nostra ora o la grande risurrezione generale quando Gesù verrà a prenderci tutti.

⁹ Ora, so che avete il servizio qui, penso, stasera. E mi è stato detto, pochi momenti fa, che—che voi avevate il servizio qui stasera, perciò mi affretterò il più presto possibile.

¹⁰ Poiché, ho ottenuto lunedì sera, martedì sera, mercoledì sera, eccetera, questa settimana, ho perciò fiducia che il Signore ci benedirà. Pregheremo per i malati. Predicheremo Cristo, se Lui vorrà, se sarà la Sua volontà, in tutta la potenza della Sua risurrezione che Lui ci permetterà di realizzare. E qualunque cosa Lui ci dia da fare, quella noi vogliamo fare con tutto il cuore. Ed io—io so che Lui ci benedirà se solo noi Lo crederemo.

¹¹ Ed ora appena prima di aprire la Parola, per leggerLa, voglio parlare ancora a Lui, mentre ora chiniamo i capi e facciamo silenzio, e confidando che la confusione sia finita. Noi ci rendiamo conto, tutti i Cristiani sanno, che il nemico, il nostro nemico, opera da tutte le parti. Ma, vedete, quando succedono cose simili, restate semplicemente calmi. Dio conosce tutto quello che c'è a riguardo. Capite, sedete solo tranquilli, Egli potrebbe aver fatto proprio ora qualcosa di cui voi potreste non sapere niente. ParliamoGli.

¹² Padre, preghiamo ora che Tu calmerai il mare, il potente Signore Gesù venga ora entrando sulla Sua Parola, introducendoci in nuove sfere, e nella Sua potenza e nelle manifestazioni. Chiediamo questo, mentre leggiamo la Sua

Parola, possa Essa oggi essere vivificata per i nostri cuori, affinché possiamo conoscerLo nella potenza della Sua risurrezione. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹³ Ora, se girate nel Libro di Deuteronomio. Voglio leggere un versetto o due, dal Libro di Deuteronomio, il 16° capitolo di Deuteronomio.

Osserva il mese di Abib, che significa aprile, e celebra in esso la Pasqua al SIGNORE Iddio tuo; perciocché il SIGNORE Iddio tuo ti trasse . . . di Egitto, di notte, nel mese di Abib.

E sacrifica, nella Pasqua del SIGNORE Iddio tuo, pecore e buoi, nel luogo dove il SIGNORE avrà istanziato . . . (scusatemi) . . . nel luogo che il SIGNORE avrà scelto per istanziarvi il suo Nome.

Non mangerai con essa pane lievitato; mangerai per sette giorni insieme ad essa pani azzimi, e pane di afflizione; perciocché tu esci in fretta del paese di Egitto; . . . che tu ti ricordi del giorno che venisti . . . del paese di Egitto, tutto il tempo della vita tua.

E per sette giorni non veggasi alcun lievito in te, tutto il tuo confine, tutti i tuoi confini; e della carne che tu avrai ammazzata la sera, nel primo giorno, non restine affatto nulla la notte fino alla mattina.

Tu non potrai sacrificar la Pasqua in qualunque . . . città, la quale il SIGNORE Iddio tuo ti dà;

Ma la sacrificherai nel luogo, che il SIGNORE Iddio tuo avrà scelto per istanziarvi il suo Nome, in su la sera, e come il sole tramonterà, nel medesimo tempo che tu esci di Egitto.

¹⁴ [Un bambino piange nella congregazione—Ed.] Sembra che abbiamo ancora qualche problema. Io credo di poter gridare più forte di quello. Uh-huh.

¹⁵ È un testo molto strano su cui vorrei parlare un po', questo pomeriggio, cioè: *Il Luogo D'Adorazione Provveduto Da Dio*.

¹⁶ Ora, questo è insolito. Ma come ho detto, tante volte in precedenza, che Dio di solito abita nelle maniere insolite, posti insoliti, fa cose insolite, perché Lui è insolito. Chi mai crede in Lui, agisce insolito. Ci sono molte, molte cose che vorremmo dire riguardo al Suo essere insolito. Ma io so che tutti quelli che hanno fatto la Sua conoscenza sanno che Lui è insolito, fa cose insolite, alcune talvolta nel momento insolito. Così confidiamo oggi che Dio benedica questi, questa lettura della Parola, e il testo che ho scelto di cui parlarvi.

¹⁷ Ora, quello che io penso abbia causato qui il nostro problema è stato che essi hanno interrotto quei registratori

laggiù, e hanno staccato la corrente proprio dal microfono. Perciò, se non lo collegano, beh, mi sentirete lo stesso. Dio regolerà le nostre orecchie affinché possiamo sentire.

¹⁸ La ragione per cui voglio parlare su questo testo, e che è un buon momento per farlo, alla riunione degli Uomini d’Affari del Pieno Vangelo, è perché tutte le chiese, o molte di loro, sono rappresentate in questo gruppo, ogni diversa denominazione.

¹⁹ Ed io trovo, molte volte, quelle persone, le incontro per la strada, nelle autostrade, e sugli aerei, treni, autobus, dirò loro: “Sei un Cristiano?”

²⁰ Uno di loro dirà: “Beh, sono metodista. Io sono battista. Io sono presbiteriano. Io sono luterano. Pentecostale”, o qualcosa di quel genere.

²¹ Ognuno ha una denominazione che desidera rappresentare. E va perfettamente bene essere rappresentato da una denominazione, ma, nondimeno, la parte negativa di ciò, che ognuno pensa che questo certo gruppo sia il solo gruppo che—che andrà in Cielo, e sia l’unico in cui—cui Dio è del tutto rappresentato, è il certo gruppo di qualcuno. Pensavo questo pomeriggio che sarebbe stata la volta buona per stabilirlo. [La congregazione applaude—Ed.] E forse è per questo che Satana continua a darsi da fare su questo microfono. Sapete, tutto quello che l’uomo fa andrà male, ma quello che Dio fa non va male. Così essendo un buon momento per farlo, un buon posto per farlo, quindi, Dio ci aiuti così, tramite la Sua grazia, cercheremo di fare del nostro meglio per parlarne.

²² Ora, questo testo, viene dal Libro di Deuteronomio. Capisco che il Deuteronomio... poiché ho alcune Scritture e cose simili annotate qui.

²³ Una volta riuscivo a ricordarmele molto rapidamente, ma da quando ho passato i venticinque, per la seconda volta, mi viene un po’ difficile ricordarle tutte. Così, entro in camera e prego. E come Lui mi dà le Scritture, io le annoto in fretta, e con ciò, forse un’annotazione ogni tanto, proprio per mantenere la mia mente vivida nel modo in cui era quando Lui me lo dava.

²⁴ *Deuteronomio* è una parola greca che significa “due leggi”, la parola Deuteronomio. E Dio ha due leggi.

²⁵ E una di esse è la legge della morte, nel disobbedire alla Sua Parola. Troviamo che quando Eva disobbedì alla Sua Parola, ciò portò la morte. Quella è una delle Sue leggi, “Il giorno che ne mangerete, quel giorno morirete”.

²⁶ E poi Egli ha un’altra legge, la quale è la legge della Vita, per obbedienza. Se non fai *questo* e cose simili, ebbene, osservando la Sua Parola, tu vivrai.

²⁷ A mio modo di pensare, si riassume in due cose, cioè, o si osserva la Sua Parola oppure si disobbedisce alla Sua Parola.

28 Una di queste leggi fu data al Monte Sinai. E l'altra fu . . . Quella è la legge della morte. L'altra legge fu data al Monte Calvario, dove fu data la legge della Vita, mediante Cristo Gesù.

Egli ha anche due patti.

29 Egli ebbe un patto con Adamo, il primo uomo sulla terra. E quel patto fu su condizioni: "Se tu fai *così e così*, Io farò *così e così*". Adamo aveva qualcosa da fare allo scopo di mantenere in vita questo patto davanti a Dio. Egli doveva camminare nelle vie di Dio, osservando tutta la Sua Parola, senza spezzare una Parola.

30 Ma poi Egli fece un altro patto, e quello fu con Abrahamo. Questo patto non era a condizioni, ma era senza condizioni. Dio diede il patto ad Abrahamo, senza affatto vincoli restrittivi. Senza condizioni! Non "Io voglio". "Io ho! L'ho già fatto".

31 E quella è la legge tramite cui i Cristiani devono vivere. Non è quello che noi stessi facciamo, ma quello che Egli ha fatto per noi. Cristo è già stato sacrificato. Non: "Egli lo sarà". Egli è stato! È un prodotto terminato. Egli visse, morì, risuscitò, ascese in Cielo, è ritornato nella forma dello Spirito Santo. Quindi è un'opera terminata, con Dio. Cristo, senza conoscere peccato, divenne il mio peccato; Egli prese il mio posto, perché io potessi stare al Suo posto. Al Calvario, io ero in Lui, quando Lui morì. Là io devo morire con Lui, per vivere. Poiché la legge del peccato e della morte è nel corpo, tu devi morire per essere riconciliato a Lui.

32 Ma ora prendiamo tutte queste parole che potremmo usare, questi grandi testi, con i quali noi tutti siamo familiari con molti di essi, e con i grandi simboli della Scrittura. Ma, questo pomeriggio, abbiamo di fronte questo, che, davanti a tutto questo, Egli ancora dice che c'è solo un luogo in cui Lui t'incontrerà, nonostante tutte le nostre diverse teorie. Abbiamo avuto il giudaismo. Abbiamo avuto il maomettismo. Abbiamo avuto . . . Abbiamo ogni genere di credi e denominazione, chiese, eccetera, eppure Dio ha detto che c'è solo un luogo in cui t'incontrerà. Tutti quei luoghi, ognuno dice che: "Egli S'incontra nella mia chiesa. E se non fai parte della mia chiesa, Lui—Lui non t'incontrerà. Tu, tu devi essere proprio in questo gruppo altrimenti Egli—altrimenti Egli non t'incontrerà là. O, anzi, Lui non t'incontrerà in nessun altro luogo se non là".

33 E poi scopriamo qui che Lui ha un solo luogo, proprio un luogo soltanto. "Tu sacrificherai il sacrificio nel luogo che il Signore tuo Dio sceglierà". Ora, Egli ha scelto il luogo in cui incontra i figli che adorano, ed essi non dovevano sacrificare in nessun altro luogo se non quel solo luogo. Ogni altro luogo non avrebbe funzionato. Egli aveva un certo luogo in cui li avrebbe incontrati. Ed è in un luogo, soltanto, dove Lui incontra l'adoratore.

34 Quindi, se ciò è vero, faremo meglio a stare molto attenti a trovare quel luogo. Io penso che ci convenga molto, che, come persone che sanno d'essere morenti, e viventi in una razza morente, viviamo in un'epoca morente, viviamo in una nazione morente, sotto la bandiera della morte.

35 E questo mondo deve presto arrivare a una fine. Esso non può continuare molto più a lungo. Il peccato è troppo profondo. È al di là della speranza. Non c'è più speranza per il mondo. È oltre quella.

36 Io credo che lo Spirito Santo sta raccogliendo qua e là nei campi, trovando *questo* e *quello*, perché l'ora è di gran lunga passata. Il Vangelo è stato predicato ad ogni nazione. Ismi e cose simili L'hanno seguito, eppure il Vangelo è andato avanti lo stesso.

37 Ed ora, al tempo della fine, vediamo avvenire le cose nel modo in cui sono, c'è un grande avvertimento tra il popolo eletto di Dio, per trovare quello che è giusto. E ci conviene sapere questo. Ora, non la teoria di qualcuno, ma sapere qual è la Verità, quello che la Bibbia dice essere la Verità. Perché, per noi uno di questi giorni, sarà troppo tardi, e questo può essere il giorno, quindi prendiamo davvero considerazione di quello che Dio ha detto.

38 Ricordate, quando Dio esprime una Parola, non può mai ritrarla. Egli deve sempre rimanere lo stesso. Egli non può mai dire qualcosa, e poi dire: "Beh, Io—Io non intendo esattamente quello". Vedete, Egli è infinito. Conosce il meglio fin dal principio. Noi diciamo cose che pensiamo siano le migliori, poi dopo un po' le ritiriamo. Ma Dio non può farlo, e rimanere Dio. Perciò se Lui è infinito, Lui—Lui non lo fa, perché è perfetto in ogni Parola. Egli non pronuncia mai una Parola a meno che non sia Eterna. Tutto del Suo Eterno era con Lui al principio, i Suoi pensieri, i Suoi attributi, ed essi stanno solo esprimendo se stessi nel mondo oggi.

39 Ora, ricordate, Egli ha un luogo provveduto, un luogo soltanto dove incontrerà i figli che credono. Da qualche altra parte non funzionerà.

40 Ricordate, Gesù disse, quando fu qui sulla terra, parlando a un mucchio di gente che era molto religiosa, molto brava, molto colta, un popolo molto zelante, di Dio, però Gesù disse loro: "Invano voi Mi adorare", insegnando per Dottrina le loro tradizioni dell'uomo. Ricordate quanto era pia quella gente, e quanto erano zelanti di Dio. Io credo che se dovessimo considerare chi era la gente più zelante, di oggi o di quel giorno, essi sarebbero più zelanti di quanto lo siamo noi. Di gran lunga! Quando si arrivava a osservare le tradizioni e le leggi, eccetera, essi vivevano per quelle. Ed erano molto zelanti di Dio, e credevano Dio. Ma Gesù, Dio

fatto carne fra noi, disse: “Invano voi Mi adorarete”. Ora, Lui non disse che non Lo adoravano. Essi Lo adoravano, ma invano.

⁴¹ Quindi tutto ciò che è invano, è di non-, inutile, non fa alcun bene. Non dovresti mai farlo, perché stai solo sprecando il tuo tempo. Stai sprecando il tuo fiato, stai sprecando i tuoi sforzi, finché non veniamo a sapere cosa stiamo facendo.

⁴² Sicuramente, se Dio Si aspetta che la gente sia perfetta, come Gesù disse: “Siate quindi perfetti come anche il vostro Padre in Cielo è perfetto”, ci deve essere qualche preparazione da qualche parte. Ed Egli disse: “Io sceglierò il luogo in cui il popolo Mi adorerà. Non li incontrerò in nessun altro luogo”. Ed ora, deve essere quel luogo, e dovremmo andare a cercarlo. Scoprire dov'è, e poi andarci. E penso che dovremmo dirigerci là, rapidamente, quando troviamo il luogo, lasciando stare le altre cose.

⁴³ Ora, ricordate, Gesù disse in questa stessa Scrittura qui che sto citando. Le tradizioni dell'uomo sono dunque invano. Non dovremmo scherzarci mai. È necessario che ci sia, da qualche parte, qualche luogo che Lui ha provveduto un luogo per noi, che potessimo venire e che l'adorazione fosse accettata. Ora, ricordate, al di fuori di quel luogo scelto, nonostante tu sia sincero, nonostante tu sia fondamentale, stai ancora adorando invano.

⁴⁴ So che suona scortese. Ma l'edificio è quasi finito, noi non vogliamo scuoterlo. Imbulloniamolo col Vangelo, così che quando la gente v'incontra sulla strada, o ovunque mai siate, voi Cristiani, avrete una risposta per loro.

⁴⁵ Nell'ora in cui dicono: “Oh, *questo* è Quello. Ed ho visto *questi* fare questo, e *codesto* far quello”. Certamente, tutte queste cose devono capitare. Ma c'è un luogo che è provveduto da Dio solo, ed è il solo luogo in cui Dio incontra l'adoratore.

⁴⁶ Notate il 2° versetto, “Adora nel luogo che Io ho scelto”. Scelto cosa? In questo luogo mostra che Lui ha un luogo dove tutto il popolo adora. Gli altri luoghi sono invano. “E in questo stesso luogo”, Egli disse, “Io ho scelto pure di mettere il Mio Nome in questo luogo. Io sceglierò un luogo, e metterò in esso il Mio Nome, in questo luogo in cui lui adorerà”.

⁴⁷ Ora, questo mostra che c'è un solo luogo, solo uno. Ciò deve essere la scelta di Dio; non può essere la nostra. Noi non abbiamo alcuna scelta a venire; l'ha già scelto Lui. Ora, quello che Dio sceglie è giusto. Io posso scegliere male, tu puoi scegliere male, ma Dio non può. Scegli bene. Dopo tutto, è, Lui è l'Unico che viene adorato. Ed Egli ha il luogo dove vuole che i Suoi adoratori lì s'incontrino, e dobbiamo incontrarLo lì. Quello è il solo luogo in cui Egli sta; il solo luogo da cui ti ascolterà.

48 Notiamo qui, pure: “Il luogo che ho scelto in cui adorarMi, Io metterò il Mio Nome in quel luogo”.

49 Oh, ora investighiamo le Scritture per quel luogo in cui Egli ha il Suo Nome. Ora, noi abbiamo ombre e simboli, lungo tutta la Bibbia, lo sappiamo, di diversi luoghi dove Egli incontrava il popolo, ma non è quello il luogo in cui li incontrerà oggi. Perché essi stavano solo prefigurando qualcosa, avvicinandosi al vero luogo dove Egli deve incontrare il popolo, il luogo, la Chiesa in cui Lui Si incontra. E c'è un luogo, c'è una Chiesa, che Dio promise di incontrare il popolo in questo luogo e rispondere alle loro preghiere, se solo venissero in questo luogo e adorassero Lui.

50 Ora, scopriamo che ci sono molti che asseriscono di—d'avere il luogo, che il Nome di Dio è nel loro luogo. Ma, vedete, *essi* mettono là dentro il Nome di Dio. C'è molta differenza tra Dio che mette il Suo Nome là, e qualcuno che là ci mette il Suo Nome. Capite? Dobbiamo ricordare che Dio disse, che l'avrebbe messo Lui. “Io ho messo il Mio Nome. Metterò il Mio Nome in questo luogo. E questo è il luogo che scelgo ed ho scelto, in cui il popolo dovrebbe adorare”.

51 Questo, ci porta ora in vista di queste ombre del tempo, ci porta in vista Cristo. Tutto l'Antico Testamento prefigurò Gesù. In Egitto, quella notte quando doveva essere ucciso un—un agnello pasquale per la protezione del popolo, ci rendiamo conto che Dio aveva un solo luogo, una sola condizione. Non importa quanto giovane, quanto vecchio un sacerdote, un uomo di chiesa, comunque tu fossi, tu dovevi essere in questo certo luogo. Tutto al di fuori di quel luogo, periva. Dovevi essere in questo solo luogo, un luogo che Lui provvede.

52 Ora, potremmo impiegare molto tempo, questo pomeriggio, nello spiegare questo, il che sarebbe solo riesaminare ciò che sappiamo già, come Cristo fu prefigurato nei simboli. L'Agnello espiatorio, come doveva essere tenuto, un maschio senza difetto, e come doveva essere ucciso dagli anziani, e come il sangue doveva essere spruzzato sulla porta, tutto prefigurava la venuta di Cristo. E sotto questo sangue versato c'era il luogo in cui Dio incontrava l'adoratore, quando l'angelo della Morte passava attraverso il paese.

53 Io credo che noi siamo pronti ad uscire d'Egitto, uno di questi giorni, ed entrare in questa Terra promessa. Ed è tempo che entriamo nel giusto luogo, e lasciamo questo affannarsi qui intorno a: “Io sono presbiteriano. Io sono metodista. Io sono battista. Io sono *questo*. Io sono *quello*, o *l'altro*”. Uscite da ciò, e trovate dov'è questo luogo, perché c'è morte dappertutto a parte il Suo luogo scelto. La morte colpirà proprio così certo come il mondo, se non siamo nel Suo luogo scelto. Ma dove Lui sceglie, la morte non può venire.

54 Se notate nell'agnello espiatorio, là la morte aveva già punito. La morte era venuta a questo luogo perché l'agnello era morto. La morte aveva già punito. E così dove la morte aveva punito, allora Dio promise che sarebbe stato il Suo luogo. Poi, Lui in vista, vediamo ora qual era l'agnello espiatorio, qual era il luogo della vita a quel tempo.

55 Ora, per me, questo denuncia tutti gli argomenti. Con Cristo che è in vista, essendo l'Agnello espiatorio, ciò denuncia dunque tutte le denominazioni, tutti i credi, tutti i dogmi, tutto l'essere chiesastico. Ciò denuncia l'intera cosa. Proprio così, perché troviamo, qui, Lui in vista, perché Lui è la pura non adulterata Parola di Dio. San Giovanni 1, ha detto: "Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi". Perciò, Egli è la Parola non adulterata di Dio fatta carne, resa manifesta.

56 E questo in vista, non potremmo attribuirlo a nessuna chiesa nel mondo oggi, a nessuna denominazione. Non potremmo attribuirlo a nessun luogo simile, perché non è così. Noi mettiamo il Nome di Cristo su un edificio, chiamiamo ciò le chiese di "Cristo", e *questo, quello*, o l'*altro*. Questo non lo rende tale. Non lo fa per niente. Quando però Dio mette il Suo Nome in qualcosa, ecco cosa lo fa.

57 Ora, non c'è niente nella Bibbia che raffiguri le nostre organizzazioni moderne, eccetto Babilonia. Quello è il solo simbolo nella Bibbia della nostra organizzazione moderna, la religione organizzata, perché fu fondata da Nimrod e da un'unità forzata tra la gente religiosa. E questo è quello che i credi e le nostre denominazioni fanno oggi, forzano l'unità: "O fai parte di questo o sei fuori!" Ed ora stiamo arrivando, come possiamo vedere, a forzare tutti dentro una grande unità di ciò. Ma quello è un consiglio meccanico fatto da un uomo, e non può reggere. Non è la volontà di Dio. Non è il programma di Dio, nonostante la gente provi a dire che lo è. Non lo è. Non può esserlo. È proprio impossibile che lo sia. Dio non metterebbe il Suo Nome in una tale cosa come quella che nega la Sua Parola. Come può Dio vivere in qualcosa che nega la Sua Stessa Parola? Non puoi farlo.

58 Così scopriamo che ciò non si attacca a nessuna chiesa, metodista, battista, presbiteriana, pentecostale, cattolica, greca ortodossa, qualunque mai possa essere. Non è ancora il luogo d'adorazione di Dio.

59 Ora, che Dio, il Quale fece questa promessa, Si faccia avanti e lo dimostri, che ciò è giusto. Quello è il modo di farlo. Se Egli è ancora Dio, Egli è ancora Dio! Se mai Lui era Dio, Egli rimane Dio!

60 Ed ora, vediamo questa religione forzata, proprio in vista ora, per portare tutti questi piccoli gruppi in "una sola grande

unità”, la chiamano loro. Alcuni di essi credono in *questo*, e alcuni credono in *quello*; e alcuni negano *questo*, e alcuni negano *quello*. La Bibbia ha detto: “Come possono due camminare assieme se non sono d’accordo?” Non funzionerà mai.

⁶¹ Dobbiamo essere di un accordo. E d’accordo con che cosa? Non d’accordo l’un con l’altro, ma quanto noi dobbiamo essere d’accordo con la Parola, con Dio. Ecco con che cosa dobbiamo essere d’accordo.

⁶² Ora scopriamo, e un’unità forzata fu rappresentata da gruppi di gente a Babilonia. Dio non può mettere il Suo Nome in una tale cosa come quella. Egli non l’ha mai fatto e non lo farà mai. Sebbene ci provassero, mettendo dentro il loro nome, mettendo il Suo Nome dentro, ma non è così.

⁶³ Ma noi dobbiamo trovare dove Lui ha messo il Suo Nome, perché è il luogo e il solo luogo che ha provveduto perché i Cristiani e i figli credenti vengano, e Lo adorino in questo luogo. Quale sarebbe questo luogo?

⁶⁴ Ora, a sostegno, potremmo prendere l’intera Bibbia per sostenere quello che sto per dire. Perché, il luogo che Lui scelse è in Cristo, in Gesù Cristo. È in Lui, Suo Figlio; il Figlio di Dio, Gesù Cristo.

⁶⁵ “Beh”, tu hai detto, “pensavo che la Scrittura qui dicesse che Lui avesse detto che avrebbe scelto il luogo, e avrebbe pure messo il Suo ‘Nome’ in quel luogo”.

⁶⁶ Ebbene, il figlio prende sempre il nome del padre. Il mio nome è Branham perché mio padre era Branham.

⁶⁷ E Gesù disse che venne nel Nome di Suo Padre. San Giovanni 5:43: “Io vengo nel Nome di Mio Padre e non Mi riceverete”, quindi, ecco dove Dio mise il Suo Nome, sotto il sacrificio del Suo Stesso Figlio! Quello è il solo luogo provveduto da Dio. Ecco dove il popolo può incontrare Dio, è in Cristo. Quello è il Suo luogo provveduto. Nessuna denominazione, nessun credo, nient’altro, Dio ha promesso di incontrare. Egli incontrerà solo in Gesù, perché quello è il solo luogo in cui c’è il Suo Nome.

⁶⁸ Sentiamo pure Gesù, mentre seguo la Scrittura fino in fondo, Giovanni, Giovanni il 5° capitolo e il 43° versetto, Egli disse: “Un altro verrà, e verrà nel suo nome, e voi lo riceverete”. Noi possiamo unirvi ad un credo, “un altro”, possiamo iscriverci ad una denominazione, voi lo riceverete; ma quando ricevete Gesù, è diverso. “Verrà un altro, ‘io dirò che sono metodista, io sono battista, io sono presbiteriano’, lo riceverete benissimo. Ma Io vengo nel Nome di Mio Padre, facendo quello che il Padre disse che avrei fatto, e non Mi riceverete”. Disse: “Giovanni venne, ed ebbe una grande testimonianza, ma Io ho una testimonianza più grande in Dio—in Dio di quella che ebbe Giovanni. Perché quello che

il Padre Mi ha dato da fare, Io faccio”, le Parole che furono scritte di Lui, quello che Lui deve essere in quel giorno. Perché Lui era. . .

⁶⁹ Il Suo Nome era Dio. Dio ha molti titoli. *Dio* Stesso è un titolo, era chiamato Geova-jireh, Geova-rapha, Geova-manasseh. Egli fu chiamato la Rosa di Sharon, Giglio della Valle, Stella del Mattino; Alfa, Omega, Principio e Fine; poi Padre, Figlio, Spirito Santo, tutti questi titoli.

⁷⁰ Ma il Suo Nome, il Nome di Dio è “Gesù Cristo”, l’Unto. Quello è il Suo Nome. Egli ebbe molti titoli, ma un solo Nome, il solo, “Non un altro Nome sotto il Cielo dato tra gli uomini, per mezzo del quale dovete essere salvati”. Troviamo che questo è vero.

⁷¹ Inoltre questo avvertimento, che: “Quando quest’altro viene, che lui è venuto nel suo proprio nome, ‘metodista, battista, presbiteriano, pentecostale’, eccetera, voi lo riceverete. Vi unirete con lui”. Cristo invece è rifiutato. Essi Quello lo rifiutano.

⁷² Il profeta disse! Andiamo un po’ alla ricerca del suo nome. Il profeta disse: “Il Suo Nome sarebbe stato chiamato ‘Emmanuele’”. Ora, Isaia lo disse, circa al 7° capitolo. E pure in Matteo 1:23, disse: “Tutto ciò avvenne, acciocché si adempisse quello che era stato detto dal Signore, per lo profeta, dicendo: ‘Il Suo Nome sarà chiamato *Emmanuele*, che interpretato è: “Dio con noi”””.

⁷³ Emmanuele, e il Suo Nome fu Gesù, Dio con noi, col Nome di Suo Padre. Egli venne nel Nome di Suo Padre. Ecco dove Dio mise il Suo Nome, in Suo Figlio. Quello è il solo luogo in cui puoi adorarLo. Il solo luogo in cui Dio mai t’incontrerà, è in quel Figlio che fu simboleggiato dall’agnello espiatorio. E attraverso tutto l’Antico Testamento, tutto portò i simboli di quella sola cosa, che quel luogo soltanto, Dio, soltanto, incontrava sotto il sangue espiatorio. Il solo luogo in cui Egli incontrava, è il solo luogo in cui Lui incontra oggi; non è nel nome del credo, o in un nome di denominazione, nome di una chiesa, o nome di un gruppo, o nome di una società, ma nel Nome di “Gesù Cristo!”

⁷⁴ L’ho verificato quando ero un giovanotto. Avevo spesso sentito parlare di spiritismo, del diavolo, come lui fa le cose. E sapevo che se c’era un Dio, ci doveva essere un diavolo, perché la Bibbia ha detto che c’era un diavolo. E lui, pensavo. . . avevo sentito parlare di questi spiritisti. Andai da alcuni di loro, scoprii che erano ciarlatani, niente in ciò, solo un gran mucchio di falsa credenza. Ma scoprii che vi erano alcuni di loro che erano veri spiritisti.

⁷⁵ Una volta ero in un campo, dove un ministro ed io eravamo andati là a vederli. Essi avevano sollevato il tavolo dal pavimento, e su di esso avevano posato dei bicchieri di

whiskey; e preso quel tavolo, lo rivoltavano avanti e indietro. E la chitarra volava attraverso l'edificio; dei vestiti di persone. Fecero questo su nella stanza. Disse, questo medium disse: "Sfido chiunque a buttarlo giù".

⁷⁶ Due uomini dissero: "Io lo butterò giù". L'afferrarono intorno alle gambe così, e cercarono di tenerlo. Non ci riuscirono. Ebbene, quel tavolo li scagliò completamente per terra.

⁷⁷ Non stare nei dintorni. Se non sei mai stato un missionario e non sei stato sui campi, la sola cosa che riconosci è proprio il pensiero di un diavolo. Se guardi qua fuori su alcune di queste persone che vanno in giro per le strade, lo puoi vedere. Ma c'è un diavolo! C'è di certo.

⁷⁸ E la gente adora il diavolo, senza nemmeno sapere cosa sta facendo. Essi adorano il diavolo nelle chiese, "Insegnando Dottrina che sono comandamenti d'uomo, credi—credi e tradizioni". Dissi. . .

⁷⁹ Questa donna gridò verso di me e disse: "Mi dicono che sei un predicatore".

Dissi: "Lo sono".

⁸⁰ Lei disse: "Allora se tu non. . ." Disse: "Cosa ne pensi di questo?"

Io dissi: "È il diavolo".

⁸¹ E lei disse: "Ebbene, allora, se hai tanto potere, abbattilo".

⁸² Io dissi: "Non ho affatto alcun potere. Non ho potere, ma sono qui a rappresentare Uno".

⁸³ Dissi: "Signore Gesù, Tu dicesti, in San Marco al 16° capitolo, 'Cacceranno i demoni nel Mio Nome'". Dissi: "Ora, che il Tuo servitore possa sapere, mentre la battaglia mi sta davanti!"

⁸⁴ Dissi: "Ordino a quel tavolo di cadere giù nel nome della 'santa Chiesa'", ed esso restò proprio là. Dissi: "Ordino a quel tavolo di cadere giù nel nome del 'Padre, Figlio, e Spirito Santo'", esso restò proprio là. Dissi: "Ordino a quel tavolo di cadere giù, nel Nome di 'Gesù Cristo'", e come se si dovessero spezzare tutte e quattro le gambe, sbatté per terra!

⁸⁵ "Cacceranno i demoni nel Mio Nome!" Quello è il Nome del Padre. Egli mise il Suo Nome in Gesù Cristo. E in Lui Egli incontra, per adorare. In Lui Egli incontra, per cacciare i demoni. In Lui Egli incontra, per guarire i malati. In Lui Egli incontra, per salvare. In Lui Egli incontra, per salvare, riempire con lo Spirito Santo. Quello è il solo luogo di Dio in cui la gente s'incontra per adorare. Ora scopriamo che Gesù disse pure che. . .La parola, il Nome *Gesù*, significa "Geova-Salvatore", Geova il Salvatore.

⁸⁶ Ricordate: "Non adorerai il Signore. . ." Perché? Versetto 5, "Non adorerai il Signore in qualunque città, la quale il

Signore Iddio ti dà. In qualunque città, tu non Lo adorerai là”, Dio disse, qui nel 5° versetto, di Deuteronomio 16. “Non Lo adorerai in qualunque città, la quale il Signore ti dà. Egli ti ha dato queste cose per tentazioni”. Arriveremo a quello, questa settimana, se il Signore vuole, vedremo se Dio ritira la Sua Parola, oppure no. Notate, Egli ti ha dato quelle città, ma non adorare il Signore in nessuna di quelle città, perché il Signore tuo Dio non t’incontrerà là.

⁸⁷ Ma il Signore Dio ha scelto la città. Egli ha scelto la porta. Gesù disse, in San Giovanni al 10° capitolo: “Io sono la porta dell’ovile. Io sono quella porta”. Egli è Geova-Salvatore.

⁸⁸ Ora, potremmo continuare qui per ore, spiegandolo. Ma sono certo che lo capite, per la vostra azione, che voi—voi rispondete alla Verità e alla Parola. Così non andremo oltre, potete prenderlo da qualunque parte volete. Ovunque arrivate, se è la Verità, ricadrà proprio in linea col resto della Parola. Non potete far dire alla Bibbia una cosa in un punto, e qualcos’altra in un altro, è contrario a quello che Lui disse prima. Deve essere sempre lo stesso.

⁸⁹ Sto tralasciando molta Scrittura qui su questo, proprio perché vedo che si sta facendo tardi. E la nostra sorella e gli altri avranno il servizio qui stasera, e vogliamo pregare per i malati. Questo è, Billy, e scopri se hanno dei biglietti di preghiera.

⁹⁰ [Qualcuno dice: “Nessun servizio stasera.”—Ed.] Nessun servizio. Bene. Bene, bene, benissimo. Ora, troviamo. Benissimo. Benissimo. [La congregazione applaude] Confidiamo che il Signore benedica questa signora per questo, che ci permette di avere questo luogo, concedendoci questo tempo.

⁹¹ Ci sono molte prove infallibili che Gesù è il luogo. Egli è la città, Egli è il Nome, e la sola via provveduta che Dio ha perché l’uomo s’incontri in adorazione. Egli è la Via, la Verità, la Vita; la Città, la Porta; l’Alfa, Omega, il Principio e la Fine; la Rosa di Sharon, il Giglio della Valle, la Stella Mattutina; l’Alfa, l’Omega. Egli è tutto, l’intera cosa messa assieme. Egli è sia Radice che Rampollo di Davide, la Lucente Stella Mattutina. In Lui abita corporalmente la pienezza della Deità, dove noi là siamo figli e figlie per Dio, nella Deità di Dio. Sì. Come figli e figlie, siamo nella famiglia, se ci sei dentro.

⁹² Ora come entriamo in questo grande luogo per adorare? Ecco la prossima domanda. Come entriamo in questo luogo, se Gesù è il luogo? Egli è il Nome di Dio. Egli è il luogo d’adorazione di Dio. E Lui è l’unica porta dell’ovile. E vogliamo scoprire dunque come entriamo in Lui.

⁹³ Ora, se sei all’interno della porta, naturalmente, entri come la famiglia, come ne parlavamo l’altro giorno, la... cioè alla colazione, in merito alla pecorella, che Dio non avrebbe chiuso la porta finché non trovava quell’ultima pecorella e la portava

dentro. Se sei entrato, allora diventi un familiare. Sei un familiare di Dio quando sei entrato in Dio. Non puoi però essere un familiare di Dio ed essere presbiteriano, metodista, battista, e pentecostale. Non puoi farlo. Devi entrare in Gesù Cristo.

⁹⁴ “Bene”, dici tu, “noi l’abbiamo fatto”. Vedremo se l’avete fatto.

⁹⁵ Scopriamo ora cosa dice la Bibbia. Troviamo, in Prima ai Corinzi, il 12° capitolo, la Bibbia ha detto: “In uno stesso Spirito noi tutti siamo battezzati per essere un medesimo Corpo”. Noi siamo battezzati nel Corpo di Cristo, con uno stesso Spirito Santo. Non siamo dentro per uno scuotimento, non ci siamo iscritti dentro, non ci siamo battezzati con l’acqua dentro. Noi siamo battezzati con lo Spirito Santo, nel Corpo di Gesù Cristo.

⁹⁶ Quanto dura quando entrate Là dentro, finché ti comporti male? Efesini 4:30 dice: “Non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati suggellati fino al giorno della vostra redenzione”. Discutine con Lui, non con me. Ecco cosa Essa dice. La sto leggendo. Bene. “Sei suggellato fino al giorno della tua redenzione”, fino al giorno in cui Gesù verrà per te. Quindi pensaci!

⁹⁷ Non sei dunque te stesso, tu sei una nuova creatura, perché là il greco intende “una nuova creazione”. Sei stato ricreato di nuovo. La potenza di Dio viene su di te, e diventi creato, una nuova creatura; che porta l’intero essere fisico, l’essere spirituale e tutto il resto, a sottomettersi alla Parola di Dio. Nessun’altra via!

⁹⁸ Come puoi dire d’essere un Cristiano, e disobbedire alla Sua Parola in una sola cosa? Chiunque mai disobbediva alla legge in una—una sola parte di Essa, Ne era colpevole di tutta. Chiunque! Gesù disse: “L’uomo non vive di pan solo, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”. Non solo parte delle Parole; ogni Parola! Così Egli ha detto in Apocalisse al 22° capitolo: “Chiunque toglierà una Parola da questo Libro, o aggiungerà una parola ad Esso, la sua—sua parte sarà tolta dal Libro della Vita”. Noi non dobbiamo togliere dalla Bibbia, né aggiungere ad Essa. Solo dire ciò che Essa dice.

⁹⁹ E in Prima ai Corinzi 12, Essa ha detto: “In uno stesso Spirito noi tutti siamo stati battezzati per essere un medesimo Corpo”.

¹⁰⁰ Ora dopo che tu sei in questo Corpo, Romani 8:1 ha detto: “Ora dunque non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, che non camminano secondo la carne, ma secondo lo Spirito”. Ecco il luogo dove là non c’è condanna. Se vai in una chiesa metodista, battista, presbiteriana, qualunque mai sia; se sei in Cristo, sei una nuova creatura, e in te non c’è condanna, da nessuna parte affatto. Ecco il luogo d’incontro di Dio. Ecco dove Dio incontra l’adoratore. Ecco dove sei

considerato una nuova creatura, poiché costoro sono morti alle cose del mondo. Vivono in Lui. La vivente Presenza di Dio è con loro, giorno per giorno.

¹⁰¹ Egli vive in loro, durante ogni epoca. Ogni epoca che si è fatta avanti, lungo la Bibbia, quando l'uomo risponde al requisito di Dio, entra nel luogo che Lui ha provveduto nella Sua Parola scritta per quel giorno, Dio fa diventare quella persona una nuova creatura, e lui non ha alcuna condanna. Guardate Giobbe.

¹⁰² Vi sto assordando, come mi trovo in questi microfoni? Me ne dispiace. So che qui dentro c'è il rimbombo. Io stesso lo sento qui.

¹⁰³ Ma, sentite. Giobbe, a prescindere da quante persone cerchino di condannarlo, quanti dicessero che lui fosse in errore, lui stava osservando il comandamento di Dio, tramite quell'olocausto. Lui sapeva che era giustificato, perché stava osservando i comandamenti di Dio. Ecco com'era giustificato, perché stava facendo le cose che Dio voleva che lui facesse.

¹⁰⁴ La Presenza vivente di Dio illumina il giorno, ogni giorno, dalla morte dei credi, e per la Vita e per la Parola del giorno. Ora, Dio ha delle cose che compie.

¹⁰⁵ Come un—un fiorellino, come ho detto l'altra mattina alla colazione. Quando un seme viene alla luce, inizia a crescere. Esso beve dalla fonte di Dio, continua a spingersi in alto finché arriva alla parte del bocciolo, sale nel fiore, su nella fioritura.

¹⁰⁶ Ora, scopriamo, che quando cominciamo con Cristo, noi cresciamo allo stesso modo, perché cresciamo nella grazia e nell'ammonizione di Dio.

¹⁰⁷ Il solo piano provveduto da Dio, per ogni epoca, è la Sua Parola. Suo Figlio venne e manifestò ogni promessa che fu promessa per la Sua epoca. Tutti i profeti vennero esattamente in tempo, essi erano la Parola di Dio vivente sulla terra. Erano la Parola. Gesù disse che essi erano "dèi". Gesù chiamò quei profeti "dèi".

¹⁰⁸ Un uomo mi ha incontrato nell'ultima riunione che ho avuto, disse: "Tu sei un povero teologo".

¹⁰⁹ E io dissi: "Non pretendo di esserlo". Dissi: "La Parola non viene a un teologo; la teologia sì". La Parola viene... Capite? Dissi: "Solo la teologia viene a un teologo. Ma", dissi, "noi stiamo parlando di qualcos'altro".

¹¹⁰ Ora, lo troviamo, in ogni epoca, quando Dio diceva che una certa cosa sarebbe avvenuta, ecco venire avanti quell'uomo e manifestarla, ecco venire quel popolo e viverla. Quello che viveva nelle persone era Dio Stesso, perché ciò era la risposta della Sua Parola.

¹¹¹ Ora, la sola via provveduta da Dio e il solo piano provveduto, oggi, è Suo Figlio, mediante la Sua Parola per quest'epoca, vivificata dallo Spirito della Sua vita, vivificata.

¹¹² Ora abbiamo grandi scuole di teologia. E molte volte quando lo facciamo. . . Niente in contrario, certamente no. Ma, vedete, quando hai una scuola di teologia. . .

¹¹³ Gesù disse, in San Giovanni 4: “Il tempo viene, ed è ora, quando Dio, che è uno Spirito, sarà adorato in Spirito e in Verità”. Ora, alcune persone hanno lo Spirito, non la Verità. Altri hanno la Verità, non lo Spirito.

¹¹⁴ Così è proprio come se avessimo una grossa automobile, che stessimo andando da qualche parte in una Cadillac. Ed entrambe le Cadillac sono state fatte proprio simili, e le spingiamo qua fuori e noi. . .riempiamo entrambi i serbatoi di benzina. E tu ne metti in moto e metti in moto una. Ebbene, guardi fuori, dici: “Il sedile va bene. Il volante è bello, in esso ci sono dei perni di diamante. E il tessuto, seduti. . .bei posti. E ti siedi dietro e ti metti a dormire. E, oh, potresti fare tante cose, ognuno, ma, vedete, una di esse. . .Tutte loro hanno la giusta meccanica, ma una sola di esse ha la dinamica. Capisci, potresti conoscere la meccanica, ma ci vuole la dinamica per avviare la meccanica, per farle funzionare.

¹¹⁵ Ed ecco cosa non va con la chiesa oggi. Siamo pieni di teologia, senza nessuna dinamica in sé. Proprio così. Capite?

¹¹⁶ In altre parole, devi avere la scintilla per la benzina, o la benzina non è più di. . .È tanto come acqua, se non c'è la scintilla per accenderla. Così, ecco il modo.

¹¹⁷ Non importa quanto bene siamo stati ammaestrati, quanto bene crederemo, e quanto della Bibbia diciamo che è vero, e la crediamo tutta vera, deve essere, deve esserci la—la dinamica, la scintilla, per infiammare quella Parola, farla cominciare a girare. Si deve avere quella. Altrimenti, la chiesa rimane immobile, la macchina rimane immobile, tu rimarrai immobile. Ma non importa quanto tu dica: “Io simpatizzo. Credo ogni Parola di Quella”. Devi avere qualcosa che lo accenda, per fare in modo che quei cento ottani s'infiammino, e la grande Chiesa di Dio si metta in movimento. Si deve prendere la dinamica con la meccanica. Non c'è niente che non va nella meccanica, ma manca la dinamica.

¹¹⁸ E penso che sia ciò che non va con la chiesa oggi, ci manca quella potenza dinamica, per spingere questa Parola e farLa vivere per questo giorno.

¹¹⁹ Martin Lutero aveva la meccanica e la dinamica, del suo giorno. John Wesley le aveva, del suo giorno. La pentecostale le aveva del suo giorno.

¹²⁰ Che ne è del nostro giorno? Questo è un altro tempo! La Chiesa dovrebbe essere pienamente cresciuta ora, pronta ad andare ad incontrare Cristo, con la manifestazione di ogni benedizione che Lui promise nella Bibbia, operando in

quell'unico grande Corpo dove Lui promise che avrebbe incontrato la gente ed essere adorato, in questa Sua grande Chiesa.

¹²¹ Ma, vedete, mandiamo i nostri ragazzi a scuola, impariamo a leggere, a scrivere, l'aritmetica, tutta la storia dei profeti e tutto il resto. Va tutto bene, ma se non hai qualcosa dietro a quello!

¹²² “Oh”, dici, “beh, io—io ho acclamato. Ho parlato in lingue”. Questo è buono. Anch'io lo credo. Ma quello non è ancora ciò di cui sto parlando. Capisci, tu—tu... essa scoppierà. Dici: “Pam, pam, brum, brum”, come una vecchia macchina che cerca di avviarsi. Dici: “Sì, credo *questo*. Credo pure *quello*. Ma, ma quando si giunge a *questo*, a quei giorni, oh, no. No!”

¹²³ Se è cento ottani, fratello, col giusto tipo di generatore dietro di essa, infiammerà ogni Parola di Dio alla Sua promessa. Proprio così.

¹²⁴ Ecco cosa non va con noi oggi, arriviamo quasi a un arresto. Vogliamo credere *questo*, credere *quello*.

¹²⁵ Dico qualcosa su Questo. “Beh, non so”. Ebbene, la Bibbia ha detto così! Questo lo stabilisce. Se Dio ha detto così, deve essere fatto. Se noi... Se quello è ciò che Dio ha detto di fare, noi dobbiamo farlo. Stiamo semplicemente là finché Dio lo infiamma, e poi ricominci direttamente a correre, capisci. Se non corri, hai tutte le candele annerite. E così necessitiamo di qualcosa di diverso, necessitiamo di qualcosa che ci infiammi.

¹²⁶ Poi notate, non solo Lui entra per mezzo dello Spirito Santo, con l'apprendimento della Sua Parola, Egli manifesta quella Parola. Ora, ricordate, i profeti credono la Parola. Essi ricevono la Parola di Dio. E Dio lo Spirito Santo veniva in loro e infiammava quella promessa, e la faceva venire a compimento. Oh, my! Chi condannerà ciò?

¹²⁷ Gesù disse: “Chi può condannarmi di peccato? *Peccato* è ‘incredulità’. Qualunque cosa Dio scrisse e qualunque cosa i profeti dissero, Io sono la Risposta. Quel che essi dissero che avrei fatto, Io faccio”. Egli venne come un profeta, il Figlio dell'uomo. Ecco esattamente ciò che Lui era, e ciò che Lui dimostrò di essere. Era Lui. Perché? La dinamica era là per infiammare la meccanica. Egli era la meccanica, il Figlio Stesso, e il Padre era la dinamica. “Non sono Io che faccio le opere, è il Padre Mio che dimora in Me. Egli fa schizzare fuori la—la—la dinamica e fa muovere la cosa. Egli la porta a compimento”.

¹²⁸ “Quando Io ho mai detto qualcosa...” Come una volta Samuele disse al popolo: “Vi ho mai detto qualcosa, nel Nome del Signore, che non sia venuto a compimento?” Capite? “Quando mai l'ho detto, e quando non è capitato che sia venuto a compimento?”

129 “Oh, tu, quello che tu ci hai detto è venuto a compimento, ma vogliamo lo stesso un re”.

130 Ecco la condizione che c'è oggi. La gente vuole tenersi stretta alle proprie idee insignificanti. Vogliono tenersi stretti ai propri credi. Vogliono tenersi stretti a questo. Poi parlare di un risveglio nel nostro giorno, come possiamo avere un risveglio quando è tutto messo in disordine nel modo in cui è? La benzina annacquata e ogni altra cosa che c'è in essa, ogni specie di detersivi e tutte queste cose modernistiche mescolate in ciò.

131 Un giorno scendevo per la strada, e c'era scritto, una qualche sorta di detersivo moderno, diceva: “Non devi lavare i piatti, la sola cosa che devi fare è di immergerli là dentro e tirarli fuori”.

132 Pensai: “A casa mia sarò un eroe”. Vado e compro una scatola di questa roba.

133 E dissi a mia moglie: “Avanti, cara, lascia che lavi io i piatti”.

134 Pensai: “Caro mio, quei tizi, quegli scienziati sanno di che cosa parlano. Le mostrerò come. Io, lei. . . finché lei capisce questo, cosa sto facendo. Immergerli soltanto e sistemarli bene, ecco tutto ciò che devi fare”.

135 I bambini avevano mangiato uova a colazione. Ed io versai là quel detersivo, e ve li immersi, li tirai fuori, e li immersi e li tirai fuori. C'era ancora lo sporco di uova. Sissignore. Non credo più a nulla che sento dire alla televisione. Nossignore. No, no. No, davvero.

136 Ecco perché non credo che un sistema fatto dall'uomo possa durare. Dio ha provveduto una via. Essa non è metodista, battista, presbiteriana; ma è Gesù Cristo, per la nuova Nascita, credendo a quella Bibbia. Ecco la via provveduta da Dio, e la sola via che Egli ha, è in Gesù Cristo, Suo Figlio. E, in Suo Figlio, Egli mise il Suo Nome. Il Suo! Il Nome di Dio è Gesù, perché Egli venne nel Nome di Suo Padre. E così quello sarebbe stato il Nome di Dio, perché Egli era Dio.

137 Ora, notate, quando questa grande potenza di Dio che fa muovere entra in un figlio di Dio, lo vivifica, lo Spirito di Vita entra in lui. Allora che cosa fa? Li fa sedere nei luoghi Celesti, proprio ora. Non lo “saranno”. Lo siamo ora. Ora siamo già risorti, la dinamica e la meccanica si sono messe all'opera, ci hanno vivificati e noi siamo vivificati su nella Presenza di Dio, dov'è il Suo Spirito. E ora siamo seduti insieme nei luoghi Celesti, in Cristo Gesù; in Cristo Gesù, seduti là dentro, quel grande seggio che è già infiammato, siamo stati risuscitati dai morti. Noi ne siamo parte. Se siete una parte della Sposa, lo siete, perché la Sposa è parte dello Sposo, sapete. Così

scopriamo che è la stessa cosa, e Lei farà esattamente ciò che è predetto che Lei faccia in questo giorno. Lei non sarà una Laodicea, niente affatto una tiepida. Ma Lei sarà infiammata per Dio, si muoverà nello Spirito di Dio.

¹³⁸ Dunque guardiamo qui ora per scoprire. Ora lasciamo, ora in questo stesso tempo che lo fa, che questo ci colpisce; e, quando, una volta eravamo morti nel peccato e trasgredendo, anzi nelle trasgressioni, lui . . . noi siamo stati vivificati insieme alla Sua Parola di quest'epoca.

¹³⁹ Ora, pensiamo al passato nei tempi antichi, a qualcuno che fu vivificato da questa Parola; appena prima d'aver il servizio di preghiera per i malati. Prendiamo alcuni personaggi, osserviamo le loro caratteristiche.

¹⁴⁰ Prendiamo, in passato nell'Antico Testamento, un uomo qui dal nome di Enoc, che osservava tutta la Parola di Dio. Egli era così vivificato dalla Parola di Dio, che ebbe una testimonianza, che, "piacque a Dio". Non ci fu una sola cosa che Dio ordinò a Enoc di fare che lui non fece.

¹⁴¹ Mi chiedo quanti Enoc sarebbero qui questo pomeriggio, che, se sapete che ciò è nella Parola di Dio? Quante di voi donne con i capelli tagliati potreste chiamarvi una enochita, vedete, vedete, e sapere che Dio condanna quello? Quanti di voi uomini, che permettete a quelle donne di farlo, potreste definirvi un Enoc? Oh, my! Quella è solo una cosa, che ne è delle migliaia? E noi soffochiamo, diciamo: "Io appartengo a *questo*, e appartengo a *quello*". Puoi appartenere a quello, ma . . . finché non entrerai nel luogo provveduto da Dio! E non puoi entrarci a meno che non diventi parte di quella Parola. Ed, essendo parte di Essa, diventi tutto di Essa, sottomesso a tutta. Notate, qui abbiamo questo che la Bibbia chiama "la Parola di Dio", e, la quale, è la Parola di Dio.

¹⁴² Ora scopriamo che Enoc entrò nella via provveduta da Dio, con la Sua Parola, e camminò cinquecento anni, e piacque a Lui. E scopriamo che la meccanica era così perfetta in lui, che quando la dinamica nel motore si mise in funzione, Ciò lo tolse proprio dalla terra. Egli fece, per dire, il primo volo in aereo, in Cielo. Operando insieme la meccanica e la dinamica di Dio, "non fu lui", perché Dio lo portò via dalla terra, senza morte. È esattamente così. Egli stava camminando nella via provveduta da Dio.

¹⁴³ La stessa cosa la troviamo in Elia. Il vecchio Elia aveva sgridato tante di quelle Izebel dalla faccia dipinta, e dai capelli tagliati, e così via, che usavano in quel giorno, il vecchio uomo aveva passato la sua vita proprio a condannare il peccato tra quelle donne, perché avevano una donna, Izebel, che stabiliva la moda.

144 Proprio più o meno come fa qui la vostra Hollywood, e tutte le sorelle là fuori che ne sono coinvolte. E, quella Izebel vive ancora, puoi proprio guardarti intorno e puoi vedere che lo fa. E lei continua ad essere ancora in gran forza.

145 Ora scopriamo che il vecchio essendo un profeta, maledisse quella cosa e tutto, rimase perfettamente nella volontà di Dio. Quando tutti gli altri predicatori si erano arresi, lui rimase proprio là con Essa.

146 E un giorno egli si stancò tanto, che, Dio mandò un carro e dei cavalli di fuoco giù dal Cielo, e lo portò su. Egli era così pieno di quella potenza vivificante! Solo pensate, con la Parola di Dio nel suo cuore, lui divenne così pieno di quella potenza vivificante che lo vivificò!

147 “Se lo Spirito di Dio, Egli...” Credo lo troviamo in Romani, 11, cioè uno, 11... “Se”, dice, “Se lo Spirito...” È Romani 8:11. “Se lo Spirito che risuscitò Gesù dai morti è in voi, vivificherà pure i vostri corpi mortali. Se lo Spirito che risuscitò Gesù dai morti, se—se Esso è in voi, vivificherà pure i vostri corpi mortali”.

148 Lo ha vivificato! Che cosa significa la parola *vivo*? La parola greca significa “essere portati in vita dopo la morte”. Alleluia. Ecco la città d’adorazione. Adorare in Spirito e Verità, meccanica e dinamica, insieme. Vedete cosa voglio dire?

149 “Se lo Spirito che risuscitò Gesù dai morti abita in voi, Esso vivificherà, renderà vivi, i vostri corpi mortali, perché Esso è già Vita”. E quando Esso entra nel tuo corpo, porta tutto il tuo corpo sottomesso a Esso. Sottomesso a cosa? Alla Parola di Dio. “Se è in te”.

150 Ora, se c’è qualcosa in te, che ti dice: “Beh, quello fu nei giorni passati. E Marco 16 non è vero, e quell’idea pentecostale del battesimo dello Spirito Santo”. Quello non è lo Spirito di Dio in te. Non m’importa quanto bene sei stato ammaestrato, tu, quello non è lo Spirito di Dio. Tu dici: “Beh, mia madre e mio padre per anni hanno fatto parte di *questa* e mio fratello”. Qualsiasi cosa vuoi dire riguardo ai tuoi parenti, e così via, ciò potrebbe essere andato bene con loro; però non è per te, vedi, in questo giorno tu devi entrare in Cristo Gesù, per quest’epoca e la promessa che è intesa per quest’epoca.

151 Notate, scopriamo che questa grande potenza vivificante investì Enoc, lo vivificò ed egli se ne andò a Casa senza morire.

152 Essa investì Elia, lo vivificò tanto che se ne andò a Casa senza morire.

153 Scopriamo che il suo successore fu Eliseo, il quale è un simbolo là di Cristo e della Chiesa, Eliseo. Elia fece quattro miracoli, ed Eliseo fece otto miracoli. Egli ebbe una doppia porzione, come fu riversata sulla Chiesa. [Punto vuoto sul

nastro—Ed.] Più tardi avevano un uomo morto, lo gettarono sopra le sue ossa, ed egli venne alla vita. Quella potenza vivificante era nella tomba con lui. Tu non puoi . . .

¹⁵⁴ Essa è sempre là, quando ricevi quella potenza vivificante di Dio, essendo ora vivificata con Lui.

¹⁵⁵ Ora, ricordate, in Cristo siamo carne della Sua carne, ossa delle Sue ossa. Quando Dio ferì Cristo al Calvario, Egli fu ferito per me e per te. Noi siamo carne della Sua carne, e ossa delle Sue ossa, corpo del Suo corpo, Nome del Suo Nome, Sposa di Lui. Vedete, noi siamo in Lui, siamo Sua carne e Sue ossa.

¹⁵⁶ E Dio ci ha già risuscitati, potenzialmente. La potenza vivificante che ci ha risuscitati da una vita di peccato, e ha cambiato il nostro essere, ci ha potenzialmente risuscitati in Cristo Gesù, la quale risurrezione ci porterà avanti nella maturità completa.

¹⁵⁷ Ora ricordate, noi siamo morti al nostro stesso nome, siamo stati sepolti, e siamo risuscitati nel Suo. Capite, non siamo più nostri. Di cui, quel grande Nome di “Gesù Cristo”, che la Bibbia ha detto qui in Efesini 1:21, che, “Le famiglie, sia in Cielo che sulla terra, sono nominate secondo quel Nome”. Ecco dove Dio ha messo il Suo Nome. Ecco il Nome della famiglia nel Cielo. Ecco il Nome della famiglia sulla terra.

¹⁵⁸ E noi siamo in Gesù Cristo, per il battesimo spirituale, non per l’acqua; per lo Spirito, siamo battezzati in un solo Corpo, che è Cristo, il luogo d’adorazione. Quindi, essendo là, siamo su questo terreno, è come l’estratto dell’atto di proprietà.

¹⁵⁹ Tu dici: “Ho comprato un pezzo di terra”. Essa ancora non ti appartiene finché non hai un estratto. Ma se hai un estratto, ciò dimostra che tutto ciò che è stato mai contro quel pezzo di terra è stato cancellato.

¹⁶⁰ E poi quando diventi un Cristiano ed accetti Cristo come tuo Salvatore, allora, quando Dio manda giù l’estratto, ciò dimostra che qualunque cosa abbia fatto tuo padre, abbia fatto tua madre, cosa abbia fatto chiunque altro; tua madre, tuo padre potrebbero essere stati ubriacconi, prostitute; qualunque cosa fossero, ogni peccato è cancellato! Tu hai l’estratto dell’atto di proprietà. Non c’è niente che te lo può togliere. E, senti, tutto quello che c’è su quel terreno ti appartiene! Amen. E quando sei in Cristo Gesù, per il battesimo dello Spirito Santo, ogni dono di Dio appartiene alla Chiesa. Amen. È un estratto di un atto di proprietà. Tu, è tuo, ti appartiene. Ciò vivifica i vostri corpi mortali. Oh, my, se ci riflettessimo!

¹⁶¹ Diamo uno sguardo a quei fedeli a Pentecoste. Essi erano tutti là nell’alto solaio, e avevano tutti paura. Avevano, avevano il—l’atto di proprietà, benissimo, ma avevano paura. “E all’improvviso là venne un suono dal Cielo”, l’estratto mandato giù per loro, “come di vento impetuoso che soffia, ed

esso riempie tutta la casa, dove essi sedevano”. Ed essi furono così vivificati da Quello, al punto che tutta la loro vigliaccheria in cui erano. . . Uno di loro aveva paura, che persino negava d’essere pure lui un fariseo, o che lui pure non era un sadduceo. Ma quando quello Spirito Santo scese e lo battezzò in Gesù Cristo, lui divenne carne della Sua carne, ossa delle Sue ossa, Parola della Sua Parola. Egli fu una nuova creazione. Fu una nuova persona. Ciò vivificò il suo corpo.

¹⁶² Guarda cosa Esso fece, cosa fa a te quando entra. Esso non ti fa uscire fuori e dire: “Io sono metodista. Io sono battista. Oh, so che non dovrei fumare. Non dovrei avere *questo*. Io non dovrei portare questo tipo di vestiti. Non dovrei fare *questo*. Non dovrei fare *quello*”. Esso ti vivifica al punto che devi farlo. Vivifica i vostri corpi mortali.

¹⁶³ Guardate, Esso vivificò i loro corpi, finché volarono così vicini al Cielo che Esso vivificò il loro corpo per parlare in una lingua che non avevano mai sentito prima. Esso vivificò i loro corpi, essi parlarono in un nuovo linguaggio Celeste. Essi erano vivificati nella Presenza di Dio, col battesimo dello Spirito Santo. La potenza vivificante di Dio li battezzò in quello. Allora erano nel luogo d’adorazione. Erano dove potevano adorare. Il Sinedrio né nient’altro poteva mai dare loro fastidio, perché erano vivificati. Essi erano nuove persone. Cioè dopo che furono battezzati.

¹⁶⁴ Guardate il piccolo Stefano. Egli entrò nel luogo provveduto di Dio, fu vivificato dalla potenza di Dio; entrò nella città, la via provveduta da Dio. E anche quando andarono a ucciderlo, lo lapidarono a morte, lui disse. “Vedo i Cieli aperti, Gesù in piedi alla destra di Dio”. È la potenza vivificante. Egli fu vivificato nel Suo seno.

¹⁶⁵ Ci fu Filippo, un altro pieno della potenza vivificante. Lo troviamo laggiù a Samaria, che tiene un grande risveglio. Questa grande potenza vivificante, dopo che lui era in Cristo, venne dove lui aveva migliaia di persone che lo ascoltavano. Ed Egli disse: “Ora, lascia questo luogo, Filippo, voglio che tu vada in questo deserto, qui a Gaza. Io ho un uomo là, che voglio tu incontri”. E senza alcun dubbio, senza affatto alcun dubbio, egli era pieno di quella potenza vivificante. Egli era in Cristo, era nel luogo provveduto dove Dio poteva parlargli. Dio gli parlò. Non c’era alcun dubbio.

¹⁶⁶ Dici: “Beh, Lui mi ha parlato e mi ha detto che sarò guarito, ma, ora non so, oggi mi sento terribilmente male”. Oh, my! “Beh, Egli mi ha detto che avevo lo Spirito Santo, e di sicuro a volte ne dubito”.

¹⁶⁷ Filippo conosceva esattamente la Voce di Dio, perché era venuto per la via provveduta da Dio. Egli non mise in dubbio Dio riguardo a, “Beh, Dio, qui ne ho tanti, devo restare. Devo

vedere il presbitero di stato, prima di poterlo fare. Devo andare a parlare al vescovo”, non c'era niente di ciò. Lui obbedì a Dio, se ne andò dritto là nel deserto!

168 Egli trovò un uomo, un eunuco, un etiope, un uomo di colore che scendeva, leggendo la Scrittura in Isaia. Ed egli disse: “Intendi quel che leggi?”

Disse: “Come posso se qualcuno non m'insegna?”

169 Filippo salì sul carro e cominciò a parlargli del Signore.

170 Lui disse: “Ecco dell'acqua, che mi impedisce dall'essere battezzato?”

171 Egli disse: “Se credi con tutto il tuo cuore, tutta la tua anima e la mente, la forza”. Scese dal carro e lo battezzò.

172 E Filippo era così pieno di quella potenza vivificante, tanto che, Egli lo prese togliendolo dalla sua vista. Pensate! Nel suo corpo mortale, il suo essere fisico fu preso su, togliendolo dalla vista dell'eunuco. Credo ciò essere la verità. Dio poteva portarlo da qualche altra parte, dove aveva bisogno di lui. Egli fu preso su.

173 Sai, la morte non può neanche togliere quella cosa da te, quando sei in Cristo, nel luogo di Dio.

174 Sentite qui, Mosè l'ebbe. Egli era un profeta a cui veniva la Parola del Signore. Non molti. . . quanti Korah si levarono e dissero: “Abbiamo bisogno di una grande organizzazione. Ora, tu cerchi di prendere il posto d'essere l'unico uomo santo”. Dio disse: “Sepàrati, Io lo inghiottirò”. E i Datan, eccetera, non gli diedero fastidio, egli andò proprio avanti.

175 E quando Mosè morì e fu sepolto, dagli Angeli, quella potenza vivificante rimase su di lui. Perché, ottocento anni dopo, egli è quassù nella terra promessa, che parla a Gesù. Quella potenza vivificante era ancora su di lui. Quello è il luogo d'adorazione di Dio.

176 “Cosa dici? Come sapevi?” Egli era un profeta. La Parola veniva al profeta. Ed egli era la Parola di Dio manifestata per la sua epoca. Amen.

177 Vedi, tu non puoi morire, tu sei già vivificato. Oh, se la chiesa potesse solo vederlo, che non è quello che sarai, lo sei già! È il diavolo che cerca di derubarti di quello.

178 “Beh”, dici, “ora ti dirò. Sono membro di *questa*”. Non importa a cosa appartieni.

179 Tu devi essere nato, rigenerato, battezzato con lo Spirito Santo, in Gesù Cristo, vivificato a ogni Parola. Il tuo spirito, in te, accentuerà “amen” a ogni Parola della Bibbia. Al di fuori di quello, se—se scuote la testa su una, liberati da quello spirito. Non è lo Spirito di Dio che contesterebbe la Parola di Dio. Esso osserverà la Parola di Dio. Non solo La crede, ma La rende vivente. Esso manifesta la Parola di Dio. Sissignore.

¹⁸⁰ Notate pure quei santi dell'Antico Testamento. Potenzialmente, sotto il vecchio sacrificio, aspettavano che venisse questo nuovo, avevano una buona coscienza verso Dio. In Matteo 27, ci viene detto questo, quando Gesù risuscitò e uscì dalla tomba. La qual cosa, alcune settimane fa abbiamo celebrato la Pasqua. La Bibbia ha detto che, "Molti dei santi che dormivano nella polvere della terra, risuscitarono alla Sua risurrezione, ed entrarono in città ed apparvero a molti". Che cos'erano essi? Erano manifestazioni della Parola promessa di Dio. Il solo luogo che Dio incontra, sotto quel sacrificio.

¹⁸¹ Ora, in Prima ai Tessalonicesi 4:16, la Bibbia ha detto, pure, che i santi del Nuovo Testamento si sarebbero fatti avanti con Lui quand'Egli verrà di nuovo, quelli che ora sono vivificati in Lui. Come entriamo in Lui? Col battesimo spirituale, la potenza di Dio, il luogo che Lui incontra, in Gesù. Ora, Gesù è la via provveduta da Dio.

¹⁸² Ora notate, Gesù era così sicuro di ciò che Egli era! Egli sapeva d'essere il Figlio di Dio. Sapeva di essere di nascita verginale. Sapeva che ogni Scrittura manifestava Se Stessa proprio attraverso di Lui. Egli lo sapeva così perfettamente, che disse a quegli edificatori del tempio, quel giorno, disse: "Disfate questo tempio, e in tre giorni Io lo ridirizzerò". Pensateci. "Disfatelo, e in tre giorni Io lo ridirizzerò". Perché? Era una Parola scritta in merito a Lui.

¹⁸³ Davide disse: "Io non lascerò il Mio Santo nell'inferno, non lascerò la Sua anima nell'inferno, né permetterò che il Mio Santo veda la corruzione".

¹⁸⁴ Ora, Gesù sapeva che si trattava di Lui. Nessun dubbio nella Sua mente. Ed Egli sapeva che, il corpo si corrompe in settantadue ore, prima o poi entro quelle settantadue ore Egli doveva ritornare di nuovo in vita, perciò disse: "Disfate questo tempio, in tre giorni lo ridirizzerò." Perché? La Parola era scritta in merito a Lui. Era scritta in merito a Lui, perché Lui era la manifestazione della Parola di Dio scritta per quel giorno.

¹⁸⁵ Bene, ci deve essere, alleluia, fratello, oggi ci deve essere da qualche parte la Parola di Dio che Dio ha manifestato. E quella è la stessa cosa, perché Egli parlò di questi giorni e disse ciò che avrebbe avuto luogo in questi giorni. Egli ce l'ha già detto. Sappiamo ciò che avrà luogo. E lo vediamo essere manifestato in te, allora sei nella Chiesa di Dio. Al di fuori di quello, potresti chiamarti "metodista, battista", o tutto il resto, non funzionerà mai. C'era un solo punto d'incontro, cioè in Cristo Gesù. Oh, oggi, oh, come vorrei oggi che tutti lo vedessero, vedessero come entrare, essere battezzati. La Sposa è parte del suo Sposo. La Chiesa è una parte della Parola, la manifestazione.

¹⁸⁶ Ora, in quale chiesa sei? Sei in una denominazione? Se lo sei, severamente ora ti dico, tu sei in Laodicea. Ma se sei in

Cristo, sei una nuova creatura, e sei nella Chiesa dell'Iddio vivente, con la manifestazione delle stesse cose che Lui fece nel Suo giorno che ritorneranno qui in questo giorno, facendo la stessa cosa che Lui disse che avrebbe fatto. Allora, quella è la vera Chiesa. Tu entri in Essa con il battesimo spirituale, non con l'iscriverti, non con dell'altro, ma con l'essere battezzato con lo Spirito Santo nel Suo Corpo. Bene. È l'unico modo provveduto da Dio che Lui ci ha lasciato di fare, è di essere battezzati nel Suo Corpo, con il Suo Spirito.

¹⁸⁷ Gesù disse, in San Giovanni 14:12, "Chi crede, mentre lui è in Me!" Non sorprende che le persone dicano che i giorni dei miracoli sono passati, non sorprende che dicano queste cose. "Chi crede in Me, non crede di Me, ma crede in Me, farà pure le opere che faccio Io". Perché? È la Sua Vita. È la Sua dinamica nella Sua meccanica, che è in te che l'infiamma, la fa partire e fare le opere che promise di fare. Cioè, la mia vita in Lui, mi ha vivificato con il Suo Spirito, per far sì che la Sua Parola, che è la meccanica, operi per la Sua dinamica. Ebrei 13:8: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

¹⁸⁸ Ora, pure in Marco al 17° capitolo, il 30° versetto di San Marco. Ascoltate attentamente. Gesù promise queste cose negli ultimi giorni, che Egli è "lo stesso ieri e in eterno". Egli promise, in Malachia 4, che avrebbe "convertito i cuori del popolo, negli ultimi giorni, indietro alla Fede dei padri". Egli lo promise. Promise in tanti punti della Bibbia, le cose che avrebbe fatto. "Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete; Io sarò con voi, in voi, sempre, fino alla fine del mondo". E notate ancora in San Luca 17:30, "Come avvenne a' dì di Sodoma!"

¹⁸⁹ Sapete cosa avvenne a Sodoma? Guardate in California; non solo la California, gli Stati Uniti; non solo negli Stati Uniti, ma il mondo.

¹⁹⁰ Guardate questa pazzia giovanile! Ebbene, noi avevamo un...L'altro giorno vi ho detto, che là stavano facendo un'analisi delle scuole in Arizona dove vivo, e l'ottanta per cento dei bambini della scuola è mentalmente ritardato. Cosa saranno i loro figli? Non possiamo avere un'altra generazione. Siamo alla fine. Gesù disse che queste cose sarebbero venute.

¹⁹¹ Guardate tutte le televisioni e cose simili che portano queste cose false in ordine. Verrà un tempo, io predico, che la gente sarà completamente, totalmente pazza, il mondo lo sarà. La Bibbia parla di tali vedute orrende come mostrano nei film oggi, di uova di qualche creatura preistorica che ha vissuto sulla terra per tante migliaia e milioni di anni, escono dall'uovo e si fanno avanti per alcuni. Quella è solo una cosa minore rispetto a quello che avverrà. Quando l'inferno è aperto e il diavolo esce con tutte le sue cose misteriose, di donne...o

locuste con i capelli come le donne, e denti come quelli dei leoni. Ebbene, il mondo sarà completamente, totalmente pazzo. Ora non si è che proprio a circa un grado da ciò.

¹⁹² Oh, per la gloria di Dio, per la Venuta del Signore Gesù, per lo Spirito Santo, per la certezza, per la Presenza vivente dell'Iddio vivente!

¹⁹³ Gesù disse, là in San Marco, disse: "In quel giorno il Figlio dell'uomo sarà rivelato". Ora, ricordate, non Figlio di Dio. Egli venne nei nomi di tre figli: Figlio dell'uomo, Figlio di Dio, Figlio di Davide. Quando Egli era sulla terra, venne come Figlio dell'uomo, Egli era un profeta. Figlio dell'uomo è un profeta. Geova Stesso chiamava i profeti, Geremia e gli altri: "Figliol d'uomo, che vedi tu?" Gesù venne, perché doveva venire secondo la Scrittura, come Figlio dell'uomo. Mosè disse: "Il Signore tuo Dio susciterà un Profeta, come me". E Lui doveva essere un profeta, Figlio dell'uomo.

¹⁹⁴ Ma dopo la Sua morte, sepoltura, e risurrezione, ora Lui è stato Figlio di Dio, il soprannaturale, lo Spirito Santo.

¹⁹⁵ Ma Egli promise, appena prima della venuta del tempo della fine, che il mondo sarebbe arrivato com'era a Sodoma, quando un Uomo scese in forma umana; tre di essi, due Angeli e Dio Stesso. Quello era Dio. La Bibbia ha detto che lo era. Dunque Egli scese e là manifestò Se Stesso, col girare la Sua schiena alla—la tenda dov'era Sara, e riferì ad Abrahamo cosa Sara nella tenda stava pensando. È esatto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora, Gesù Stesso disse: "Nel giorno in cui il Figlio dell'uomo viene rivelato", in altre parole, "il Figlio dell'uomo, il ministero di Gesù Cristo Stesso".

¹⁹⁶ La chiesa verrà attraverso giustificazione, mediante Lutero; attraverso santificazione, mediante Wesley; attraverso il battesimo dello Spirito Santo, e le pentecostali; e va proprio avanti nella perfezione del Figlio dell'uomo, ciò quando Marito e Moglie saranno le stesse persone. Dio sarà così manifestato nella Sua Sposa, la Sua Chiesa, finché saranno entrambi lo stesso. Essi sono uno. Ora vedete dove siamo.

¹⁹⁷ Non rimanete attaccati a quelle tradizioni e ai credi. Essi andavano bene nel loro giorno, ma ora il fiore è sbocciato per una fioritura. È il tempo del seme. Proprio così.

¹⁹⁸ Gesù promise queste cose. Ora, quando vediamo Dio fare vivere la Sua promessa davanti a noi, e vediamo che è in noi, e che il Suo Spirito vive in noi; quella è la sola via d'adorazione, il solo luogo d'adorazione, il solo vero modo che puoi adorare, "Perché non c'è alcuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù". Dio fece la promessa. Gesù disse: "Le cose che faccio Io, le farete pure voi", e quello che Lui avrebbe fatto nell'ultimo giorno. Com'è venuto

attraverso quest'epoca, né luce né giorno, sarebbe stato il—il come un tempo oscurato, ma disse: “Al tempo della sera, ci sarà Luce”.

¹⁹⁹ Il sole sorge all'est e tramonta all'ovest. Lo stesso sole che sorge all'est tramonta all'ovest, la civiltà ha viaggiato con esso. Esso ha viaggiato su tre raccolte d'acqua, tre forme di battesimo. Oh, sì, dall'Asia, in Europa; dall'Europa, in Inghilterra; e dall'Inghilterra, negli Stati Uniti.

²⁰⁰ Ed ora siamo tornati proprio direttamente indietro, e qui questo pomeriggio sediamo sulla Costa Ovest, dove la barriera del peccato di tutte le potenze delle tenebre si accatata qui. Questi film e attori televisivi, e uomini che baciano donne là, e avvelenano le menti delle ragazzine.

²⁰¹ Sapevate che un uomo che bacia una donna è moralmente obbligato a sposarla? Potenzialmente è un atto sessuale. Certo che lo è. Sissignore. Che cos'è? Nelle labbra di un uomo ci sono ghiandole maschili, e le ghiandole femminili. Quando si uniscono le ghiandole del maschio e della femmina, è sesso.

²⁰² Guardate Hollywood, guardate le ragazzine che stanno qui fuori nei parchi, e i ragazzi si rotolano stesi sopra queste ragazze, e cose del genere, e cantano pure nelle corali. E questi Elvis Presley e così via, che abbiamo oggi, è una disgrazia per il nome dell'America, per quello per cui i nostri antenati lottarono e sanguinarono e morirono.

²⁰³ Ma è venuta l'ora in cui ogni regno deve cedere, perché c'è un Regno di Dio che è stabilito nel cuore umano, per il battesimo dello Spirito Santo e la Presenza di Gesù Cristo. E Cristo verrà alla Sua Sposa e stabilirà un Regno qui sulla terra, che non sarà mai ridotto. Come entri in questo Regno? Ci nasci dentro. Come lo sai? Tu solo continua. . . Come potresti appartenere ad un regno e non essere d'accordo col re? Vedi, saresti. . . E il Re è la Parola. “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi. La stessa ieri, oggi, e in eterno”.

²⁰⁴ Come sapevano che Lui era il Figlio dell'uomo? Egli guardava l'uditorio e percepiva quello che stavano pensando. Noi sappiamo che è vero. Egli è lo stesso oggi. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

²⁰⁵ Billy ha distribuito dei biglietti di preghiera? Questa è una cosa che ho dimenticato di chiedergli. Ha distribuito i biglietti di preghiera? [La congregazione dice: “Sì”.—Ed.] Ha distribuito biglietti di preghiera? Bene.

²⁰⁶ Vi dirò. Se avete abbastanza fede, ho fede di credere che Dio, il Quale fece la promessa, può dimostrare Se Stesso essere Dio proprio qui, senza che nessuna persona venga su questo palco. Sento di prendere l'iniziativa, in considerazione della promessa

della Parola dell'Iddio vivente. Guardate qui, lasciate che vi mostri qualcosa. Questa potenza vivificante, noi La eserciteremo. Lasciate che vi mostri. Quanti credono d'avere quella potenza vivificante? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ebbene, che cosa c'è che non va nelle vostre mani sui malati?

²⁰⁷ Quando quei discepoli ricevettero la potenza vivificante su di loro, il Giorno di Pentecoste, cosa fecero? Uscirono e imposero le mani sui malati, ed essi si ristabilirono. Gesù disse, in Marco 16: "Ciò continuerà fino alla fine del mondo". Quanto a lungo, sino all'epoca degli apostoli? "Andate in tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura. Questi segni accompagneranno coloro che credono; se imporranno le mani sui malati, si ristabiliranno". Quella è la potenza vivificante com'era sulle ossa di Elia, le ossa di Eliseo. E la stessa potenza vivificante è sui santi che ha risuscitato quelli. Se quella stessa potenza vivificante è in noi, imponete le mani sui malati, essi si ristabiliranno.

²⁰⁸ Ho notato qui, ho quasi smesso di avere ancora il discernimento, impongo solo le mani sui malati. Ho notato quando, my, le cose che io non... D'altronde non arrivavo ad un terzo delle persone. In questo modo, arrivo a più di quanto ne abbia raggiunto. E scopro dei risultati migliori, col mettermi semplicemente nelle braccia di Dio, e dire: "Signore Dio, Tu l'hai promesso. È la Tua promessa; non è la mia, è la Tua, e Tu hai promesso che l'avresti fatto. Ed io Ti ho visto farlo. E crederò che lo farai, perché sono stato battezzato nel Tuo Corpo, e il Tuo Spirito qui per identificare che questa è la Verità". Amen. Quello è il luogo d'adorazione. Così tu entri in un luogo, "tutto è possibile". Allora entri in un luogo per cui i tuoi—per cui i tuoi motivi e obiettivi, per le tue imprese, sono esattamente nella volontà di Dio. E quando imponi le mani e lo credi, avverrà. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²⁰⁹ Io credo, prima che un biglietto di preghiera sia chiamato, o qualcos'altro, che Dio Onnipotente può dirmi ciò che avete laggiù, e ciò che dovrete fare, e ciò che non avreste dovuto fare. Ciò è prendere l'iniziativa, giusto, so che è giusto, ma è esattamente quel che Dio vorrebbe che facessimo. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quanti lo crederebbero se Dio lo facesse? ["Amen!"]

²¹⁰ Non c'è una persona seduta di fronte a me che io conosca, a cui possa pensare, né vedo qualcuno che realmente conosco. Quanti sanno, qui, siamo tutti estranei, alzate le mani. Sapete che non so nulla di voi, alzate le mani. Dappertutto nell'uditorio, sanno che non so niente di voi. Ritengo sia dappertutto, specialmente quassù. Ora forse le altre persone solo... Non le conosco. Esse non hanno proprio alzato le mani, ma io—io—io non le conosco, in ogni caso. Credo di vedere Richard Blair seduto proprio qui. Credo sia giusto. Posso... È buio laggiù. Ci sono luci in *questa* direzione. Non vedo.

²¹¹ Ma guardate qui, sto cercando di dirvi, che, quando quella potenza vivificante entra in voi, è Gesù Cristo. Quando Gesù imponeva le mani sui malati, essi guarivano.

²¹² Quando Gesù ebbe la potenza vivificante per vivificarLo, come un Uomo, poteva guardare fuori e riferire i pensieri che erano sulle persone, dire loro a cosa stavano pensando, ciò che avevano fatto. Avere la schiena girata verso di essi, dire loro la stessa cosa: “Perché ragionate nei vostri cuori?” La donna toccò la Sua veste, Lui disse: “Chi Mi ha toccato?” Si guardò intorno e la trovò, e disse: “Percepisco che la virtù è uscita da Me. La tua fede ti ha sanata”. Quello è Gesù Cristo. Ciò dimostra dov'è la chiesa, e quello che la vera potenza vivificante di Dio fa all'essere umano. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

Chiniamo i capi solo un momento.

²¹³ Dio caro, abbiamo avuto una lotta con Satana questo pomeriggio, su questi microfoni, sapendo che quelle persone probabilmente non ne hanno ricevuto la metà, il riecheggio intorno sul . . . nell'edificio così. Ma io prego, Dio, che lo Spirito Santo prenda ciò per cui era inteso che fosse, Signore, per lasciare che il popolo veda che non siamo un mucchio di morti che si trascinano con una speranza. Dio, siamo in vita ora, vivificati dalla potenza della risurrezione di Cristo. Gesù Cristo vive in noi. Lo crediamo, Signore.

²¹⁴ Noi non avanziamo nessuna gloria da noi stessi. Come sul Monte della Trasfigurazione, dove ognuno di noi là è rappresentato; c'era Mosè, colui che morì e risuscitò; c'era Elia, i santi vivificati che saranno rapiti nell'ultimo giorno. Oh, essi videro allora, quando guardarono indietro, videro Gesù solo. Noi sappiamo, Signore, che non vogliamo che la gente veda noi. Non siamo qui per quello scopo. Sia lontano!

²¹⁵ Ma, Signore, questo ci fa allietare i cuori quando vediamo Gesù glorificato fra noi; quando vediamo Lui glorificato, quando vediamo la Sua Parola, che Lui è la Parola; quando vediamo che possiamo leggerlo qui nella Bibbia, dove Egli promise che l'avrebbe fatto, poi Lo vediamo operare proprio in noi, O Dio, come ci fa sentire umili questo, sapere che la Sua Presenza vivente . . .

²¹⁶ Noi non ci siamo iscritti a niente né ci siamo aspettati niente. Noi semplicemente crediamo, Signore, a Vita Eterna. E Tu ci hai suggellato là dentro con il battesimo dello Spirito Santo, e hai vivificato i nostri corpi, e vivificato i nostri spiriti, e poi ci hai vivificati per vedere visioni, e profezia, e parlare in lingue, vedere grandi segni e prodigi avere luogo. Perché, è il Dio vivente. Siamo dentro quel Corpo. Quando, per il mondo, è stoltezza per quelli che periscono; per noi che invece crediamo, è la potenza di Dio, a Vita Eterna. Te ne ringraziamo, Padre.

217 Ora, sia noto oggi, Signore, che Tu sei Dio, che non hai mai cambiato la Tua mente in merito ad una sola Parola che Tu abbia mai detto. E Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno, e l'unica—l'unica e sola Via che Dio ha provveduto. Il solo Uomo in cui Dio mai mise il Suo Nome, fu il Suo Stesso Figlio il Quale portò il Suo Nome, Gesù; Dio, Geova, Salvatore, Emmanuele, la Porta dell'ovile; Colui che Era, Che È, e Che Verrà; la Radice e il Rampollo, sia Radice che Rampollo di Davide; la Stella Mattutina, il Giglio della Valle. O Dio, com'è meraviglioso! Non sorprende che Isaia disse: "Consigliere, Principe della Pace, l'Iddio forte, il Padre dell'Eternità". Oh, non abbiamo altro Padre all'infuori di Te, Signore. Tu sei nostro Padre. Tu sei nostra Madre. Tu sei tutto quello che siamo, tutto quello che potremmo mai essere. Noi non vedremo nient'altro che Gesù glorificato!

218 Padre, potrei non averlo spiegato molto bene, questo pomeriggio, ma prendi i sentimenti del mio cuore, e ascoltami, Dio caro. E fa che sia detto, oggi, che Gesù Cristo è stato glorificato proprio qui in questo tempio. Accordalo, Padre, perché lo chiediamo nel Suo Nome, e mentre umilmente aspetto con quest'uditorio di vederTi muovere col Tuo Spirito. Amen.

219 Ora, voglio che facciate questa sola cosa per me. Voglio farvi una sola domanda solenne. Voglio che mi rispondiate come se fosse l'ultima volta che mai rispondereste a chiunque in vita vostra. Credete che è la Verità? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Credete che non c'è chiesa né denominazione che potrebbe essere riconosciuta nella Presenza di Dio? Lo credete? ["Amen".] Non ce n'è una. Solo quelli che sono nati in Gesù Cristo, prendono il Suo Nome! Proprio così.

220 Tu prendi il Suo Nome quando sei nato là dentro, non per il battesimo d'acqua. Benché tu possa essere battezzato nel Suo Nome, ciò però non prende il Suo Nome. Tu prendi il Suo Nome per nascita, non per l'acqua. Vedi, sei battezzato nel Nome di Gesù Cristo, sissignore, nella fratellanza; ma sei battezzato dallo Spirito Santo, in Gesù Cristo. Così puoi essere battezzato cento volte, in ogni modo che hai voluto, l'altro modo, non farebbe nessuna differenza. Ma quando per una volta sei battezzato dallo Spirito Santo, nel Corpo di Cristo, diventi un figlio o una figlia di Dio, e, "Ogni Parola è vera!" E, quindi, Egli lo fece per quello scopo.

221 Come ho detto l'altro giorno, quando Dio mise in moto e accese il sole da una parte all'altra della terra, Lui sapeva che quelle palme e altro giacevano sotto quella terra. Egli. . .Esse erano parte della terra a quel tempo, così eravate voi.

222 E quando Egli risuscitò il Figlio di Dio, il mattino di Pasqua, e mandò lo Spirito Santo, fu per vivificare, pure, quel seme di Vita Eterna, che Lui prevede avanti la fondazione del mondo, che sarebbe stato qui. Egli sapeva che stasera questo microfono

avrebbe fatto così. Sapeva che voi avreste avuto l'attitudine che avete. Egli è infinito. Non potete immaginarlo con la mente, dovete solo accettarlo. Ma, lasciate che vi dica questa una sola cosa, quello stesso Dio sta qui, questo pomeriggio, nel Suo popolo.

²²³ Se tu sei un metodista, battista, pentecostale, quel che mai tu possa essere, non confidare in un'organizzazione. Perché, loro non possono essere un'organizzazione. . . . Essa ha redatto troppe dottrine diverse. È formata di un gru- . . . Tu devi essere un individuo, per Dio. Devi essere un individuo. Dio tratta con te, non nella tua chiesa. Devi vivere il giusto tipo di vita nella tua chiesa o congregazione dove adori, dovresti vivere quel tipo di vita che dovresti essere. Ma vedi, essi stabiliscono credi, e così via, che non puoi neanche entrare per le loro porte se non lo credi. Perciò Dio come può mai entrare là, quando la Sua Parola viene costantemente manifestata?

²²⁴ Come sapeva Lutero di questo battesimo e—e della restaurazione dello Spirito, quando prima si trovava in quel giorno? La pianta non era cresciuta così. Né lo sapeva Wesley. E nemmeno la pentecostale sa cosa avviene oggi. La stessa cosa, cresce proprio lontano da te. Proprio così. Lo fa in ogni epoca, e sempre lo farà.

²²⁵ E posso dimostrare, con la Bibbia, che questa è l'epoca del frumento. Ricordate, dopo questo grande risveglio. . . Non è mai sorta un'altra organizzazione da Pentecoste. Non ci può essere. Essa va dall'involucro al frumento, e non c'è nient'altro che il grano. Ecco la ragione. Quindici anni. . . Di solito, tre anni, e di un risveglio ne fanno un'organizzazione. Chiedete a qualsiasi storico. Ma non c'è nessuna organizzazione dopo Questo. Hanno cercato di suscitare una Pioggia dell'Ultimo giorno, ma guardate cosa è successo a ciò. Non può. Ora c'è il frumento. Sissignore. Non ci sono più portatori. È il vero grano. Cristo è in mezzo al Suo popolo. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²²⁶ Cominciamo da *quassù*, dal piano più basso. Non posso scorgere giacché ce ne sono tanti di voi. Quanti credono che io sono Suo servitore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Abbiate fede in Dio! Quanti *quassù* credono allo stesso modo, dicano: "Lo credo con tutto il cuore"? ["Amen".] Ora possa il Signore Dio accordarci questo, affinché possiate vedere la potenza vivificante. È qualcosa, l'evidenza vitale, che lo prova.

²²⁷ Sì, qualcuno può dire: "Oh, *questo* è Quello, *questo*, *quello*". Ma facciamolo agire.

²²⁸ Ora, è totalmente impossibile che io sappia qualcosa di voi. Lo sapete. Non conosco che una sola persona, che potrei guardare, e cioè il Reverendo Blair seduto là, che viene dall'est, credo Arkansas o da qualche parte di là. È il solo nell'uditorio che vedo che io conosco. E Dio sa che è vero. Così ci dovrebbe essere qualcosa che. . .

229 Mi è appena capitato di vedere quassù, questa signorina seduta là alla fine, ha un problema spirituale per cui stai pregando. Credi che Dio sistemerà per te quel problema spirituale, e lo metterà a posto? Bene, puoi averlo.

230 Metti la mano sull'altra signora accostata a te, perché pure lei ha disturbo di stomaco per cui sta pregando. Sì. Giusto questo, sorella? Alza le mani se è vero. Non ti conosco, non ti ho mai visto in vita mia. Due ragazze di colore.

231 Ora, cos'è questo? Non è esattamente come ciò che Lui disse che avrebbe fatto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Proprio esattamente.

232 Qui c'è una signora seduta, che guarda proprio giù direttamente qui; seduta, che mi guarda. Lei ha disturbo di cuore. Credi che Dio guarirà il disturbo di cuore? Sedevi là pregando: "Vorrei poter arrivare là". È esatto? Muovi la mano così, è esatto. Come sapevo quello che dicevi nella tua preghiera?

Vedi, solo credi. Ecco tutto quello che devi fare, è credere.

233 Qui siede una signora proprio qui che morirà subito se non viene guarita. Ha il cancro. Credi che Dio guarirà il cancro? Sì. Lo credi? Tu, giacché sei stata piuttosto lenta ad alzare la mano, credi che Dio può dirti chi sei? Signora Gunn. Ora, se è giusto, muovi la mano così, vedi. Bene. Va' a casa, Gesù Cristo ti farà star bene.

"Se puoi credere, tutto è possibile".

234 Ciò ha colpito questa signora seduta là col cappello scuro addosso, mi sta guardando. Anche lei ha il cancro. Credi che Dio ti guarirà? Lo credi con tutto il cuore? Sto parlando alla signora Miller. Lo credi? Non conosco la donna, mai vista in vita mia, e Dio in Cielo sa che è giusto. Amen.

"Se puoi credere!"

235 Qui c'è una donna di colore seduta proprio quassù alla fine, aveva il capo abbassato. Lei stava meditando, sta meditando per un caro, qualcuno per cui sta pregando. Lei è venuta, effettivamente, per pregare. . . perché si preghi per lui. No, lui non è qui, è suo marito. Proprio così. Lei. . . Lui non è qui. È a casa. Ha subito un'operazione, vero? Proprio così. Egli è stato infastidito da un problema di sinusite, e così via. Questo è vero, no? Lui starà benissimo. La tua fede per questo è stata forte. Credi che questo deve essere vero? Amen.

236 Non potete vedere che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Chiedete a quelle persone. Ciò è andato del tutto da una parte all'altra dell'uditorio. Credete che Lui è qui? Sentite quella potenza vivificante in voi? Bene, è l'Iddio che vi fa stare bene, amici. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

237 Ora, volete fare una cosa per me? Ebbene, quanti qui dentro sono malati, vediamo voi che alzate la mano. Ora,

saranno le cinque. Mettete le mani l'uno sull'altro, e solo... Non dite una parola ora, mettete solo le mani uno—uno sull'altro. Voglio che facciate qualcosa.

238 Senti, l'uomo seduto proprio qua dietro, ha quella escrescenza sulla schiena. Credi che Dio toglierà quella escrescenza dalla tua schiena, signore? Credi che Dio ti farà star bene? Il giovanotto, che mi guarda, e pensava che stesse per passare oltre. Alza la mano, signore. Proprio così. Credi con tutto il cuore, Dio te la toglierà.

239 Alleluia! Sfido questo intero uditorio, nel Nome di Gesù Cristo! Se poteste, se... Non lasciate che la vostra coscienza sia indurita dall'incredulità, non lasciate che sia turbata. Non potete vedere il Figlio dell'uomo, il Figlio dell'uomo nella forma di Messaggio profetico, che ritorna indietro ancora nella Sua Chiesa, in profezia, che rivela Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Non è mai stato fatto durante l'epoca, fino a questo tempo. Capite? Eccone la prova.

240 Che cos'è la Chiesa? Come Vi entri? Quando sei là dentro, tutto quello che Gesù Cristo era, sei tu, anche essere un figlio e una figlia di Dio. Egli divenne te affinché tu potessi diventare Lui.

241 La cosa di ciò è, che tu hai paura di usarlo, oppure non collabori con la Sua Parola. Ora, ciò non farà il minimo bene, e non mi—m'importa cosa fai. Se non entri pienamente in quella Parola, non funzionerà mai. Chi può accusarmi di qualcosa che Lui disse e promise in questo giorno, che non sia avvenuto? Allora non parlatemi della vostra denominazione, perché non funzionerà.

242 Alleluia! Sento e so che Lui è qui. Sono certo che è qui. So che ora c'è abbastanza potenza vivificante nella Chiesa per guarire ogni persona che è seduta qui. Potete crederlo? Bene, allora, volete?

243 Credete nel pregare per i malati? Credete che Gesù disse: "Mettete le mani sui malati, ed essi staranno bene"? Benissimo, mettetevi ora le mani l'uno sull'altro. Non pregate per voi stessi. Pregate per la persona accanto. Essi pregano per voi. Ora, quietamente e riverentemente.

244 Signore, come Ti ringrazio, poter stare qui su questo palco e—e predicare una Parola che oggi è così contraria al pensiero della gente, al punto che La chiamerebbero "eresia", La chiamerebbero "spiritismo", La chiamerebbero "spiriti malvagi", come fecero, quando, "Belzebù". Ma vedere Te proprio nel mezzo di questo grande uditorio, questo pomeriggio, girarTi e confermare e dimostrare esattamente ciò che è stato predicato, che Essa è la Verità.

²⁴⁵ Dio, questi sono il Tuo popolo. Il—il diavolo ha cercato di rovinare i microfoni, ha cercato di scompigliare i pensieri delle persone, ha cercato di trattenerle dal capire Questo. Ma credo che Lo capiranno lo stesso, Signore. Chiedo che loro Lo capiscano. Chiedo che Lo ricevano. Accordalo, Signore, questi credenti, con la potenza vivificante, che quando essi . . . se non vivono per vedere la Tua Venuta, quella potenza vivificante li risusciterà negli ultimi giorni.

²⁴⁶ Accorda proprio ora che quella potenza vivificante vivifichi la loro fede, Signore, per quello che stanno facendo. Ecco un credente che ha le mani su un credente, un corpo per un corpo, una potenza per una potenza. Ed è la potenza di Dio, per un figlio di Dio o una figlia di Dio, attraverso il Figlio di Dio. O Dio, possa Satana lasciar libero questo popolo! Possano essere guariti questo pomeriggio, per la potenza vivificante della Presenza identificata che risuscita, Gesù Cristo. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere così!

²⁴⁷ Le tue mani sulla gente hanno in sé la potenza vivificante, se sei stato vivificato. Sei venuto alla Vita? È Cristo diventato reale per te? La potenza di Dio è stata manifestata? Sei in quella Chiesa, la Chiesa provveduta da Dio? Come sei in Essa, come sai che sei stato vivificato in Essa? Tutti i tuoi pensieri, il tuo intero essere, è in Cristo ora. E Cristo è in mezzo al popolo, che prova che Lui Stesso vive, prova che Lui è qui ai giorni di Sodoma.

²⁴⁸ Con quelle mani di quelle persone, le cui vite sono state cambiate da donne di strada, da ubriaconi, da prostitute di strada, in genuini santi di Dio, vivificati. Le loro mani sono su di voi. Essi sono nella Chiesa, per il battesimo dello Spirito Santo, la stessa potenza era sulle ossa di Elia. Quella stessa potenza giace sulla vostra spalla, sulle vostre mani, sui vostri capi, quella stessa potenza vivificante; con Lui che qui sta dimostrando che è in vita dai morti, Si mostra di essere in vita, qui ora facendo le stesse cose che faceva quando era . . . ? . . . Amen!

²⁴⁹ Puoi credere a Lui ora? Puoi credere che quelle mani posate su di te sono mani devote, puoi credere che lo Spirito che ci sta vivificando ora, facendoci agire da matti per il mondo, credi che è la Sua potenza vivificante? Credi di essere nella Sua Chiesa? Allora, se lo sei, e credi che quelle mani che sono messe su di te sono mani sante, ordinate da Dio; allora io ordino a te, a tutti quelli che sono stati malati, nel Nome di Gesù Cristo, di alzarvi in piedi e accettare la vostra guarigione.

Oh, Cristiano, ti rendi conto di quanto ha avuto luogo?

²⁵⁰ Ti rendi conto, che là fuori in quella strada ci sono milioni di persone che percorrono queste strade, oggi, che non sono nient'altro al mondo che carne atomica? Ti rendi conto che quelle persone sono morte nel peccato e nelle trasgressioni,

e le vite sono nere; dappertutto nelle chiese, per alcune brevi letture o qualcosa del genere su qualche tipo di osservanza di una certa cosa, e la chiamano religione.


²⁵¹ Vi rendete conto che siete stati risuscitati dalla morte alla Vita, e siete stati battezzati nel Corpo dell'Iddio vivente che ha vivificato i vostri corpi, dove c'è parlare in lingue e interpretare le lingue, vedere Gesù Cristo manifestato in mezzo a noi? Ebbene, la malattia non può resistere in un gruppo come questo. Lasciate che la vostra fede vada a Lui, credeteLo! Dite: "Signore Dio, credo con tutto il cuore", e sarete sanati.

²⁵² Ci sono peccatori qui a cui piacerebbe entrare in quel Corpo? Alzate le mani, e dite: "Non sono mai entrato in Esso, non sono mai stato riempito con lo Spirito Santo, ma, Fratello Branham, certamente Lo desidero questo pomeriggio. Vuoi pregare per me?" Alzate le mani. Non vergognatevi, siete nella Sua Presenza. Guardate solo le mani! Guardate le mani!

²⁵³ Ora, tutti coloro che vogliono il battesimo dello Spirito Santo, alzate le mani, ovunque siate, che Lo volete.

²⁵⁴ Ora, voi che avete lo Spirito Santo, che state accanto a loro, mettete le vostre sante mani consacrate su di loro. "Se lo Spirito Santo che risuscitò Gesù dai morti, abita in voi, vivifica i vostri corpi mortali, dalla morte alla Vita". Ciò porta l'intero corpo nella sottomissione allo Spirito. Ora, chiniamo i capi, e ognuno preghi per quelle persone che vogliono il battesimo dello Spirito Santo. Ed io credo che Dio riempirà ognuno di voi, proprio ora, con lo Spirito Santo.

²⁵⁵ Perché aspettiamo, amici? Aspetterete troppo a lungo, uno di questi giorni. Questa è l'ora. Non aspettate più a lungo. Voi siete proprio qui in questo tempio dove avete tutta la notte per restate e pregare.

²⁵⁶ Caro Dio, prego che Tu mandi lo Spirito Santo di nuovo, come un forte vento impetuoso, riempi tutta la casa, dopo questa perfetta identificazione qui, questo pomeriggio, che Tu stai vivendo e sei con le persone. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen. 

IL LUOGO D'ADORAZIONE PROVVEDUTO DA DIO ITL65-0425
(God's Provided Place Of Worship)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 25 aprile 1965 al convegno della Comunione Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Vangelo all'Hotel Embassy di Los Angeles, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org